

SCHEMA: 0001 - Valle del Ticino - Langosco**Regione di provenienza:** 2.1.1 - Pianura Padana - bassa pianura**Tipo materiale:** Soprassuolo**Provincia:** NO**Comuni:** Cameri**Località:** Bosco Vedro, Canale Langosco**Quota m s.l.m.:** minima 125 - massima 130 - media 120**Superficie totale:** 168.1 ha**Coordinate UTM centroide:** E 477131 N 5042376**SPECIE IDONEE:** Identificate alla fonte: *Alnus glutinosa* Gaertn., *Fraxinus ornus* L., *Prunus padus* L.. Selezionate: *Quercus robur* L.. Altre non oggetto di certificazione: *Crataegus monogyna* Jacq, *Salix cinerea* L..**Confini:**

Il Parco della Valle del Ticino ha un orientamento N-S e si snoda sulle sponde del Ticino, dal Lago Maggiore fino alla confluenza con il Torrente Terdoppio a Sud di Cerano. All'interno del Parco si individuano diversi nuclei ove è possibile la raccolta delle principali specie arboree planiziali, di cui i più significativi si trovano lungo il canale di Langosco e nel Bosco Vedro. Tali popolamenti sono raggiungibili dalla strada che collega Cameri ad Oleggio: a circa 2 Km dall'aeroporto militare si seguono le indicazioni per la C.ne Galdina e Picchetta; di qui si discende il terrazzo, ci si addentra nel bosco fino al ponte sulla lanca dove è situata la stazione di ontano nero, farnia, pado, ecc.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale**Agibilità:** Agevole

Consortile 98.1 ha

PROPRIETA' Comunale 52.2 ha

Altre 48.7 ha

PORTASEME*Alnus glutinosa* Gaertn. UTM E476732 UTM N5042698 Langosco_1*Prunus padus* L. UTM E477244 UTM N5041130 Vedro_2*Quercus cerris* L. UTM E477255 UTM N5042309 Vedro_3*Prunus padus* L. UTM E477178 UTM N5041555 Vedro_4**Motivi di iscrizione:**

Boschi a governo misto in mosaico a cedui irregolarmente matricinati o semplici. Popolamenti in genere biplani, con un piano dominate di farnia, localmenteiglio cordato, platano e ciliegio; nei cedui più vecchi si ritrovano anche la robinia e l'ontano nero, che solitamente formano lo strato ceduo assieme al ciliegio tardivo, nocciolo e sambuco. La rinnovazione è buona dopo le annate di pasciona, ma con poco avvenire per la densa copertura forestale.

Aggiornamento: 06/10/2022**DETTAGLIO SPECIE**

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Alnus glutinosa</i> Gaertn.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Agl/PIE/IF/2.1.1/0001
<i>Crataegus monogyna</i> Jacq	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cmo/PIE/IF/2.1.1/0001
<i>Fraxinus ornus</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/For/PIE/IF/2.1.1/0001
<i>Prunus padus</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Ppd/PIE/IF/2.1.1/0001
<i>Quercus robur</i> L.	Individui a grandi gruppi	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Qro/PIE/SE/2.1.1/0001
<i>Salix cinerea</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Sci/PIE/IF/2.1.1/0001



Scala 1:15.000

SCHEDA: 0002 - Lagoni di Mercurago

Regione di provenienza: 2.1.2 - Pianura Padana - alta pianura

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: NO

Comuni: Arona, Comignago, Dormelletto, Oleggio, Castello

Località: Parco Naturale dei Lagoni di Mercurago

Quota m s.l.m.: minima 250 - massima 320 - media 285

Superficie totale: 473.3 ha

Coordinate UTM centroide: E 465250 N 5064389



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Betula pendula* Roth, *Prunus padus* L., *Pinus strobus* L., *Quercus robur* L.. Altre non oggetto di certificazione: *Frangula alnus* Miller.

Confini: Il soprassuolo idoneo alla raccolta del seme, coincidente con i confini del Parco Naturale dei Lagoni di Mercurago, è situato a S-W di Arona, su un terrazzo morenico delimitato dagli abitati di Oleggio, Castello, Mercurago e Dormelletto. L'accesso avviene dall'abitato di Mercurago e la transitabilità interna è garantita da numerose strade a fondo naturale.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Altre 473.3 ha

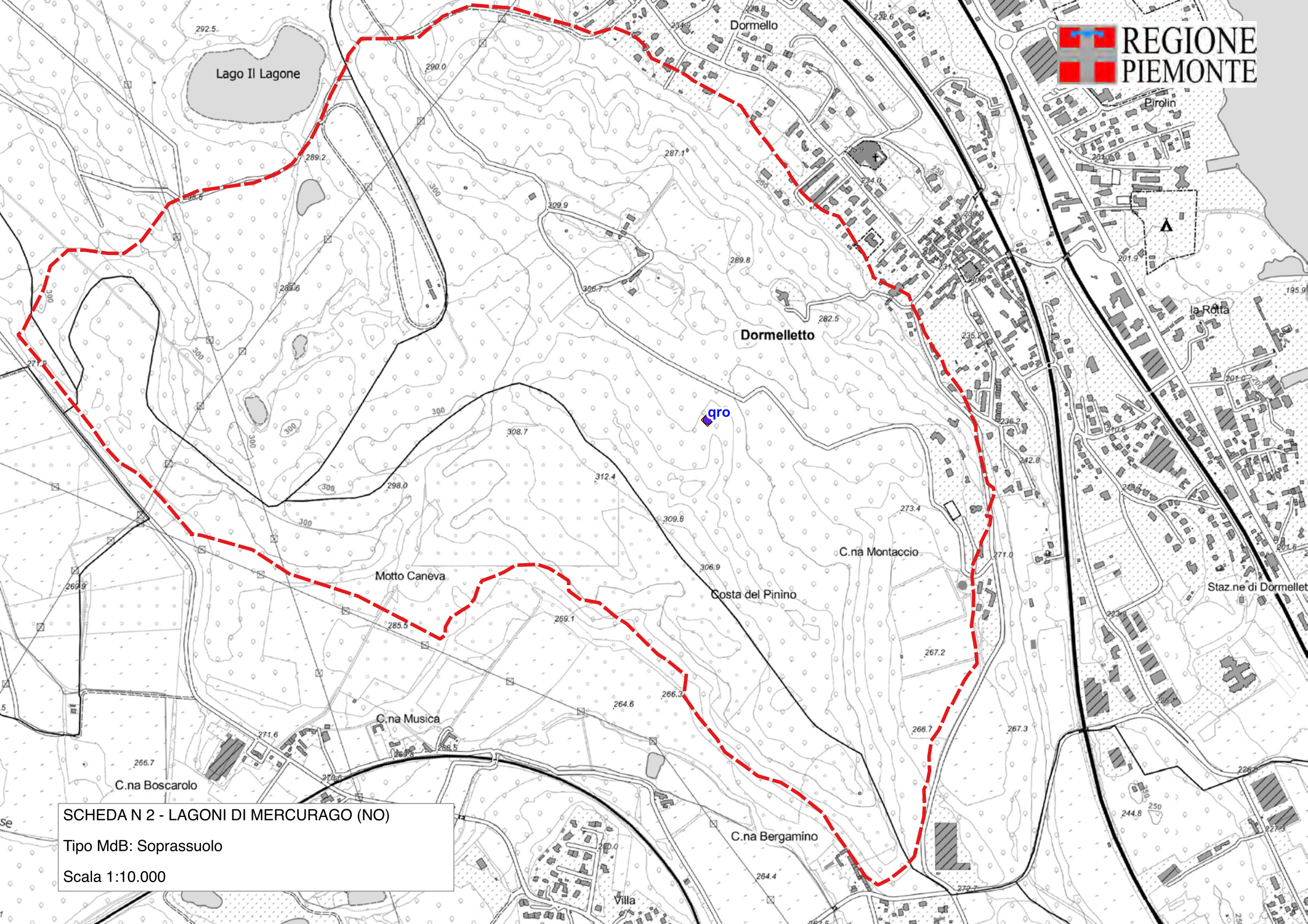
PORTASEME *Quercus robur* L. UTM E466176 UTM N5063809 Dormelletto

Motivi di iscrizione: Cedui in conversione e giovani fustaie (età media entro i 30 anni) a gruppi irregolari; partecipano allo strato ceduo la robinia e il castagno, localmente anche la farnia in formazioni miste sui "motti". Lo strato arbustivo, a copertura discontinua, è costituito da frangola, nocciolo e sanguinello, nelle porzioni con minore ristagno. La densità è variabile, da bassa a piena, con altezza dominante di circa 20 m e diametri massimi tra 40, raramente 60 cm; portamento e forma forestale in media sono discreti, con buona dominanza apicale ma con fusti non sempre rettilinei, con qualche biforcazione. La farnia si rinnova con difficoltà anche se frequenti semenzali si osservano dopo le annate di pasciona; questi però scompaiono dopo pochi anni per l'eccessivo ombreggiamento. Buona sicurezza di mantenimento dei portaseme.

Aggiornamento: 09/09/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Betula pendula</i> Roth	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Bpe/PIE/IF/2.1.2/0002
<i>Frangula alnus</i> Miller	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Fal/PIE/IF/2.1.2/0002
<i>Pinus strobus</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Non disponibile	IT/Pst/PIE/IF/2.1.2/0002
<i>Prunus padus</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Ppd/PIE/IF/2.1.2/0002
<i>Quercus robur</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Qro/PIE/IF/2.1.2/0002



SCHEDA: 0003 - Lame del Sesia

Regione di provenienza: 2.1.1 - Pianura Padana - bassa pianura

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: VC

Comuni: Albano Vercellese, Greggio

Località: Parco Naturale delle Lame del Sesia

Quota m s.l.m.: minima 146 - massima 153 - media 150

Superficie totale: 224.8 ha

Coordinate UTM centroide: E 452569 N 5031802



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Acer campestre* L., *Fraxinus excelsior* L., *Malus sylvestris* Miller, *Populus alba* L., *Quercus robur* L., *Robinia pseudoacacia* L., *Salix alba* L., *Ulmus minor* Miller. Altre non oggetto di certificazione: *Cornus mas* L., *Crataegus monogyna* Jacq., *Euonymus europaeus* L., *Rhamnus catharticus* L., *Salix cinerea* L., *Salix eleagnos* Scop., *Salix purpurea* L..

Confini: Il popolamento idoneo alla raccolta occupa la parte settentrionale del Parco Naturale delle Lame del Sesia, a monte del vivaio forestale della Regione Piemonte (Fenale). L'accesso può avvenire dai comuni di Albano vercellese, attraverso la SS 594 seguendo le indicazioni per il Parco ed il fiume Sesia. La percorribilità interna è garantita dalle diverse strade a fondo naturale.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETA'

Comunale	130.7 ha
Demaniale	52.1 ha
Altre	26.5 ha
Regionale	15.5 ha

PORTASEME

<i>Fraxinus excelsior</i> L.	UTM E452428	UTM N5032557	Greggio_1
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	UTM E452442	UTM N5032328	Greggio_2
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	UTM E452294	UTM N5030993	Lame del Sesia_11
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	UTM E452348	UTM N5031118	Lame del Sesia_12
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	UTM E452414	UTM N5031092	Lame del Sesia_13
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	UTM E452485	UTM N5031760	Lame del Sesia_3
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	UTM E452293	UTM N5031696	Lame del Sesia_5
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	UTM E452446	UTM N5031703	Lame del Sesia_8
<i>Malus sylvestris</i> Miller	UTM E452374	UTM N5031001	Sesia_2
<i>Prunus avium</i> L.	UTM E452489	UTM N5030829	Sesia_3
<i>Prunus avium</i> L.	UTM E452602	UTM N5031023	Sesia_4

Motivi di iscrizione: Gruppi di fustaia giovane o subadulta, a tratti in mosaico sopra ceduo ultramatturo di robinia, tradizionalmente trattata a turni brevi con contestuale prelievo delle riserve, anche con tagli a raso. La seriazione diametrica segue un andamento decrescente fino alla classe tra 20-30 cm, indice di strutturazione per gruppi coetaneiiformi. Situazione opposta si ha per il frassino che si avvantaggia del rallentamento di tagli nei robinieti. Le classi diametriche inferiori sono costituite da soggetti agamici, mentre le piante nate da seme sono scarse. Struttura prevalentemente biplana con piano dominante di farnia e frassino; robinia,iglio e nocciolo costituiscono il ceduo, assieme a numerosi arbusti. Boschi giovani, costituiti da molte piante di piccolo diametro con area basimetrica media di 17 m²/ha, ove l'80% ha diametri inferiori a 17,5 cm, il 17% tra 20 e 37 cm ed il 3% sup. a 37 cm.

Aggiornamento: 28/09/2022

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
Acer campestre L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Aca/PIE/IF/2.1.1/0003
Cornus mas L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Cma/PIE/IF/2.1.1/0003
Crataegus monogyna Jacq	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cmo/PIE/IF/2.1.1/0003
Euonymus europaeus L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Eeu/PIE/IF/2.1.1/0003
Fraxinus excelsior L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Fex/PIE/IF/2.1.1/0003
Malus sylvestris Miller	Individui isolati	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Msy/PIE/IF/2.1.1/0003
Populus alba L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Pal/PIE/IF/2.1.1/0003
Quercus robur L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Qro/PIE/IF/2.1.1/0003
Rhamnus catharticus L.	Sporadica	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Rca/PIE/IF/2.1.1/0003
Robinia pseudoacacia L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Non disponibile	IT/Rps/PIE/IF/2.1.1/0003
Salix alba L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Sal/PIE/IF/2.1.1/0003
Salix cinerea L.	Sporadica	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Sci/PIE/IF/2.1.1/0003
Salix eleagnos Scop.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Sel/PIE/IF/2.1.1/0003
Salix purpurea L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Spu/PIE/IF/2.1.1/0003
Ulmus minor Miller	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Ingegneria naturalistica	IT/Uca/PIE/IF/2.1.1/0003

Scala 1:15.000

SCHEDA: 0004 - Bosco della Partecipanza

Regione di provenienza:	2.1.1 - Pianura Padana - bassa pianura
Tipo materiale:	Soprassuolo
Provincia:	VC
Comuni:	Trino
Località:	Parco Naturale del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino
Quota m s.l.m.:	minima 140 - massima 190 - media 170
Superficie totale:	568.2 ha
Coordinate UTM centroide:	E 441972 N 5008358



SPECIE IDONEE:	Identificate alla fonte: <i>Acer campestre</i> L., <i>Alnus glutinosa</i> Gaertn., <i>Malus sylvestris</i> Miller, <i>Prunus avium</i> L., <i>Pyrus pyrastrer</i> Burgds., <i>Robinia pseudoacacia</i> L., <i>Salix alba</i> L., <i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz, <i>Tilia cordata</i> Miller. Selezionate: <i>Carpinus betulus</i> L., <i>Quercus robur</i> L.. Altre non oggetto di certificazione: <i>Crataegus monogyna</i> Jacq., <i>Euonymus europaeus</i> L., <i>Ligustrum vulgare</i> L., <i>Prunus spinosa</i> L., <i>Ruscus aculeatus</i> L..
Confini:	Il Bosco delle Sorti è interamente ubicato nel Comune di Trino, 2,5 Km a N-E dell'abitato. La proprietà, di forma quadrangolare, è delimitata a N dalla Roggia di Lamporo e da una strada di servizio alle colture agricole; i confini sugli altri lati sono formati da fossi irrigui che separano il bosco dalle risaie che lo circondano. La percorribilità interna è agevole; eventualmente occorre percorrere alcune centinaia di metri sulle piste interne con mezzi a trazione integrale.
Accesso:	Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale
Agibilità:	Agevole
PROPRIETA'	Private rilevate 568.2 ha

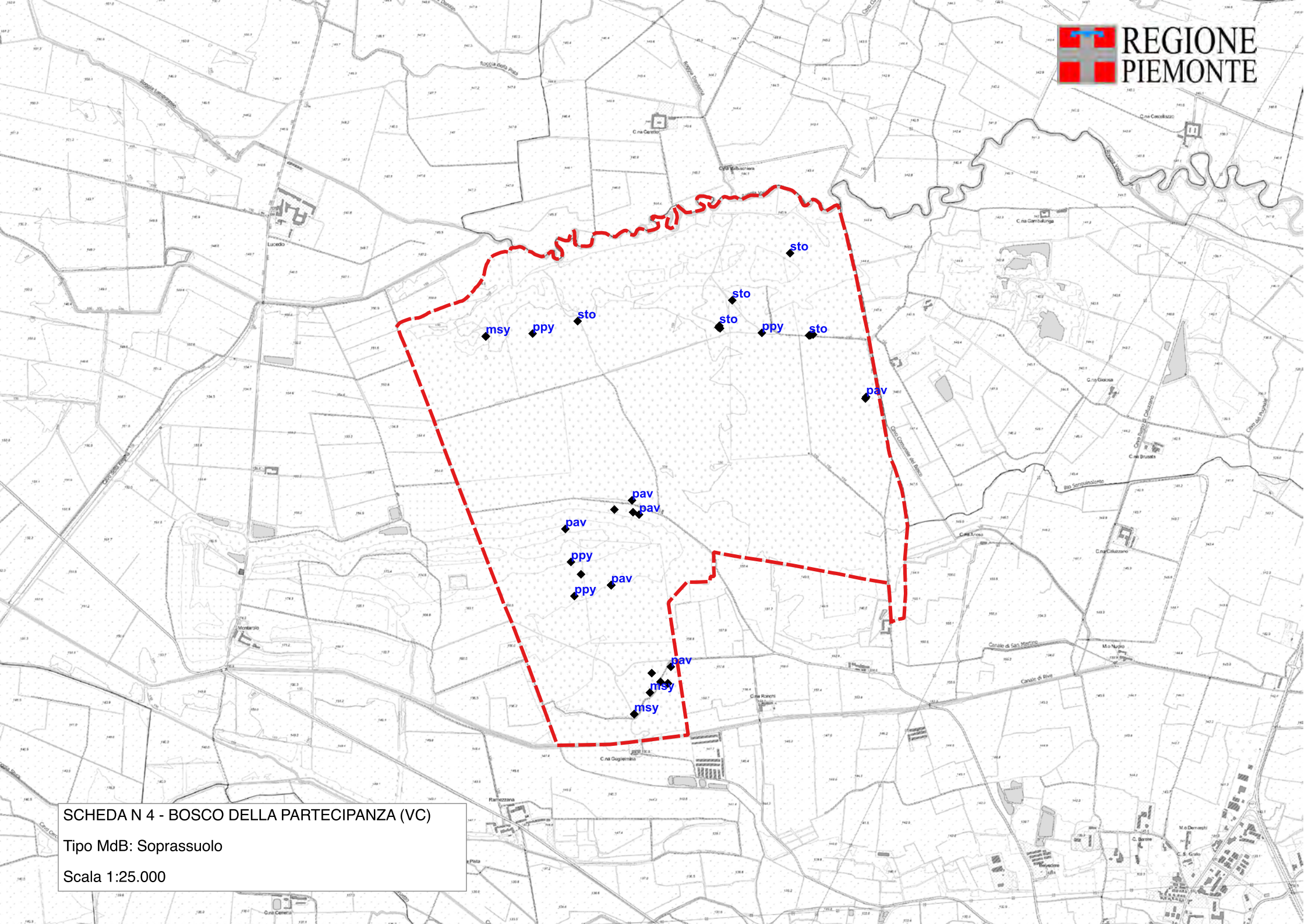
PORTASEME	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E441850	UTM N5007924	Costa_1
	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E441810	UTM N5008005	Costa_2
	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E441710	UTM N5007953	Costa_3
	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E441815	UTM N5007938	Costa_4
	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	UTM E441520	UTM N5007585	Costa al sole_1
	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	UTM E442310	UTM N5008982	Paludi_1
	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	UTM E442300	UTM N5008988	Paludi_2
	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	UTM E442305	UTM N5008996	Paludi_3
	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	UTM E442379	UTM N5009142	Paludi_4
	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E441822	UTM N5006791	Partecipanza_1
	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E443135	UTM N5008584	Partecipanza_10
	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E443139	UTM N5008593	Partecipanza_11
	<i>Malus sylvestris</i> Miller	UTM E441832	UTM N5006791	Partecipanza_19
	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E442030	UTM N5007060	Partecipanza_2
	<i>Malus sylvestris</i> Miller	UTM E441911	UTM N5006913	Partecipanza_26
	<i>Malus sylvestris</i> Miller	UTM E442013	UTM N5006965	Partecipanza_28
	<i>Malus sylvestris</i> Miller	UTM E441971	UTM N5006974	Partecipanza_30
	<i>Malus sylvestris</i> Miller	UTM E440979	UTM N5008936	Partecipanza_31
	<i>Malus sylvestris</i> Miller	UTM E440979	UTM N5008938	Partecipanza_32
	<i>Pyrus pyrastrer</i> Burgds.	UTM E441245	UTM N5008953	Partecipanza_37
	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E441691	UTM N5007524	Partecipanza_4
	<i>Pyrus pyrastrer</i> Burgds.	UTM E441463	UTM N5007655	Partecipanza_43
	<i>Pyrus pyrastrer</i> Burgds.	UTM E441482	UTM N5007461	Partecipanza_44
	<i>Malus sylvestris</i> Miller	UTM E441922	UTM N5007024	Partecipanza_46
	<i>Pyrus pyrastrer</i> Burgds.	UTM E442547	UTM N5008957	Partecipanza_48
	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E441431	UTM N5007843	Partecipanza_8
	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	UTM E442707	UTM N5009409	PF04_1
	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	UTM E442815	UTM N5008942	PF04_2
	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	UTM E442824	UTM N5008944	PF04_2
	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	UTM E442838	UTM N5008947	PF04_3
	<i>Sorbus torminalis</i> (L.) Crantz	UTM E441501	UTM N5009023	PF19_01

Motivi di iscrizione:	Gruppetti di fustaia subadulta inframmezzati alla prevalente fustaia sopra ceduo, localmente ceduo semplice, tradizionalmente trattato a turni brevi. La fustaia è tuttora costituita in buona parte da querce (farnia, rovere e cerro), seguita dalla robinia, altre latifoglie (ciliegio, frassino e tiglio cordato) e dal carpino; la composizione del ceduo risente pesantemente dell'influenza antropica, con oltre il 40% della copertura di robinia, ed il 20% di carpino. In base ai dati inventariali il grosso della provvigione è rappresentato dalle querce (70 %), seguite rispettivamente della robinia (12%), latifoglie nobili (10%) e carpino (8%). Tra le latifoglie il ciliegio è l'unica specie sempre governata ad alto fusto, mentre tiglio, frassino ed ontano partecipano sia al ceduo che alla fustaia. La rinnovazione è scarsa per la concorrenza del ceduo: dopo le annate di pasciona si osservano numerosi semenzali che però scompaiono dopo 2-4 stagioni.
Aggiornamento:	12/05/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
--------	---------------	-----------	----------	-----

Acer campestre L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Aca/PIE/IF/2.1.1/0004
Alnus glutinosa Gaertn.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Agl/PIE/IF/2.1.1/0004
Carpinus betulus L.	Individui a piccoli gruppi	Selezionato	Recupero ambientale	IT/Cbe/PIE/SE/2.1.1/0004
Crataegus monogyna Jacq	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cmo/PIE/IF/2.1.1/0004
Euonymus europaeus L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Eeu/PIE/IF/2.1.1/0004
Ligustrum vulgare L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Lvu/PIE/IF/2.1.1/0004
Malus sylvestris Miller	Individui isolati	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Msy/PIE/IF/2.1.1/0004
Prunus avium L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Pav/PIE/IF/2.1.1/0004
Prunus spinosa L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Psp/PIE/IF/2.1.1/0004
Pyrus pyraaster Burgds.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Ppy/PIE/IF/2.1.1/0004
Quercus robur L.	Copertura continua	Selezionato	Recupero ambientale	IT/Qro/PIE/SE/2.1.1/0004
Robinia pseudoacacia L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Rps/PIE/IF/2.1.1/0004
Ruscus aculeatus L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Rac/PIE/IF/2.1.1/0004
Salix alba L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Ingegneria naturalistica	IT/Sal/PIE/IF/2.1.1/0004
Sorbus torminalis (L.) Crantz	Individui isolati	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Sto/PIE/IF/2.1.1/0004
Tilia cordata Miller	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Tco/PIE/IF/2.1.1/0004



SCHEDA N 4 - BOSCO DELLA PARTECIPANZA (VC)

Tipo MdB: Soprassuolo

Scala 1:25.000

SCHEDA: 0005 - Bosco del Vaj e Bosc Grand

Regione di provenienza: 3.1.1 - Appennino calcareo e rilievi collinari interni

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: TO

Comuni: Casalborgone, Castagneto Po, Rivalba

Località: R.N.S. Bosco del Vaj - Bosc Grand

Quota m s.l.m.: minima 250 - massima 583 - media 420

Superficie totale: 392.0 ha

Coordinate UTM centroide: E 413685 N 4999070



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Fraxinus ornus* L., *Sorbus torminalis* (L.) Crantz. Selezionate: *Prunus avium* L., *Quercus petraea* Liebl.. Altre non oggetto di certificazione: *Coronilla emerus* L., *Chamaecytisus hirsutus* L., *Cornus sanguinea* L., *Ligustrum vulgare* L., *Prunus spinosa* L., *Rhamnus catharticus* L..

Confini: L'area interessa il comprensorio boscato tra i Comuni di Castagneto Po, Rivalba e Casalborgone. Essa comprende la dorsale collinare che congiunge il Bric del Cerro con i Bric Turniola e del Vaj (583 m s.l.m.). I limiti dell'area boscata idonea alla raccolta sono rappresentati dalle strade, sentieri e rii. L'accesso all'area boscata è agevole, come anche la transitabilità interna, attraverso diverse strade che si dipartono dagli abitati di Castagneto Po e Rivalba. Da Castagneto Po, seguire la strada comunale per Borgata Verde fino a Tetti Nosma, in corrispondenza di un bivio a quota 370 m. Da qui seguire la pista in direzione sud fino al crinale per circa 100 m. Un secondo gruppo con un soggetto di grosse dimensioni, si trova a poche centinaia di metri dal popolamento principale, nel bacino del Rio San Genesio: da Tetti Nosma, seguire la ripida pista che scende a nord nell'impluvio del Rio suddetto fino ad incrociare la linea ad alta tensione a quota 340 m, dopo aver oltrepassato un primo impluvio poco marcato. Al secondo nucleo si accede dalla strada provinciale Casalborgone-Berzano di San Pietro, in corrispondenza del bivio per la C.na Barbaso; da qui salire per circa 300 m e svoltare a sinistra al secondo bivio e proseguire sulla strada sterrata che costeggia il rio; da qui entrare nel bosco seguendo la mulattiera sulla destra.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Altre 392.0 ha

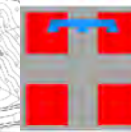
PORTASEME

Pyrus pyraeaster Burgds.	UTM E413904	UTM N4997706	Ca Nova_1
Malus sylvestris Miller	UTM E413708	UTM N4997596	Ca Nova_2
Prunus avium L.	UTM E413715	UTM N4997663	Ca Nova_3
Pyrus pyraeaster Burgds.	UTM E414198	UTM N4997823	Cascina Scarassa_1
Malus sylvestris Miller	UTM E414337	UTM N4997645	Cascina Scarassa_2
Pyrus pyraeaster Burgds.	UTM E414215	UTM N4997792	Cascina Scarassa_3
Pyrus pyraeaster Burgds.	UTM E413834	UTM N4997728	Turniola_1
Pyrus pyraeaster Burgds.	UTM E413783	UTM N4997655	Turniola_2
Pyrus pyraeaster Burgds.	UTM E413914	UTM N4997927	Turniola_3
Malus sylvestris Miller	UTM E412797	UTM N5000731	Vaj_1
Prunus avium L.	UTM E412791	UTM N5000542	Vaj_2
Prunus avium L.	UTM E413060	UTM N5000473	Vaj_3
Prunus avium L.	UTM E413381	UTM N4999678	Vaj_4

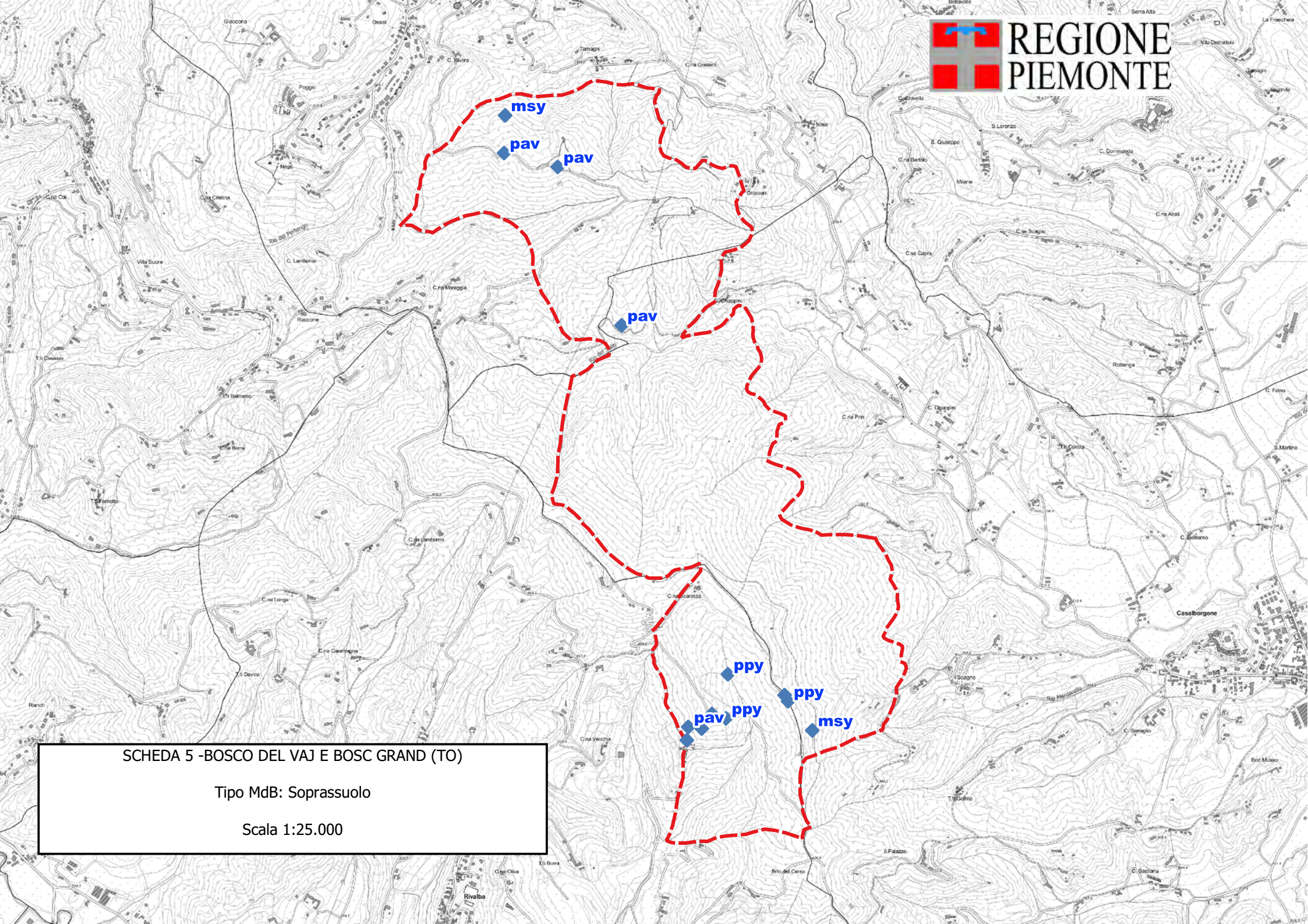
Motivi di iscrizione: Fustaia sopra ceduo in conversione con nuclei di fustaia subadulta; il popolamento di origine agamica, coetaneo per piccoli gruppi, è ad assoluta prevalenza di castagno, soprattutto nel medio ed alto versante. Il piano dominante delle riserve, anch'esso coetanizzato è sostituito da individui non a contatto di chioma, ben sviluppati ma assai ramosi con chioma espansa, mentre i giovani individui cresciuti in popolamenti chiusi hanno miglior portamento; a tratti è presente un sottopiano arbustivo a nocciolo, sambuco, biancospino, ecc. L'abbandono della gestione forestale, unitamente all'avviamento a fustaia della componente a ceduo, ha permesso lo sviluppo di querce, faggio, ciliegio e latifoglie nobili. Il Bosc Grand è caratterizzato da cedui composti e semplici, talora a fustaia sopra ceduo; lo strato ceduo è costituito da castagno, localmente robinia ed orniello con rade riserve di rovere, cerro, pino silvestre e roverella.

Aggiornamento: 29/09/2022

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
Chamaecytisus hirsutus L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Chi/PIE/IF/3.1.1/0005
Cornus sanguinea L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Csn/PIE/IF/3.1.1/0005
Coronilla emerus L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cem/PIE/IF/3.1.1/0005
Fraxinus ornus L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/For/PIE/IF/3.1.1/0005
Ligustrum vulgare L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Lvu/PIE/IF/3.1.1/0005
Prunus avium L.	Individui a piccoli gruppi	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Pav/PIE/SE/3.1.1/0005
Prunus spinosa L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Psp/PIE/IF/3.1.1/0005
Quercus petraea Liebl.	Individui a grandi gruppi	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Qpe/PIE/SE/3.1.1/0005
Rhamnus catharticus L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Rca/PIE/IF/3.1.1/0005
Sorbus torminalis (L.) Crantz	Individui isolati	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Sto/PIE/IF/3.1.1/0005



REGIONE
PIEMONTE



SCHEDA 5 -BOSCO DEL VAJ E BOSC GRAND (TO)

Tipo MdB: Soprassuolo

Scala 1:25.000

SCHEDA: 0006 - Pian Gambino

Regione di provenienza: 3.1.1 - Appennino calcareo e rilievi collinari interni

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: TO

Comuni: Torino

Località: Pian Gambino

Quota m s.l.m.: minima 250 - massima 660 - media 450

Superficie totale: 37.3 ha

Coordinate UTM centroide: E 402331 N 4992635



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: Quercus petraea Liebl.. Altre non oggetto di certificazione: Corylus avellana L., Cornus sanguinea L..

Confini: In particolare l'area oggetto della presente scheda, inclusa all'interno del Parco Naturale della Collina di Superga, comprende la fascia boscata compresa tra la linea della Tranvia a dentiera di Superga e il Rio Costa Parisi fino alla Basilica e la fascia boscata immediatamente a valle della medesima. L'accessibilità all'area in oggetto è ottima in ogni direzione grazie alle diverse strade laterali, asfaltate e a fondo naturale, che si dipartono dalla strada di Superga. La stazione principale di rovere si trova in località Pian Gambino ed è raggiungibile imboccando, presso la stazione basale della Tranvia, la ripida strada che porta alla Basilica.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Altre 37.3 ha

PORTASEME

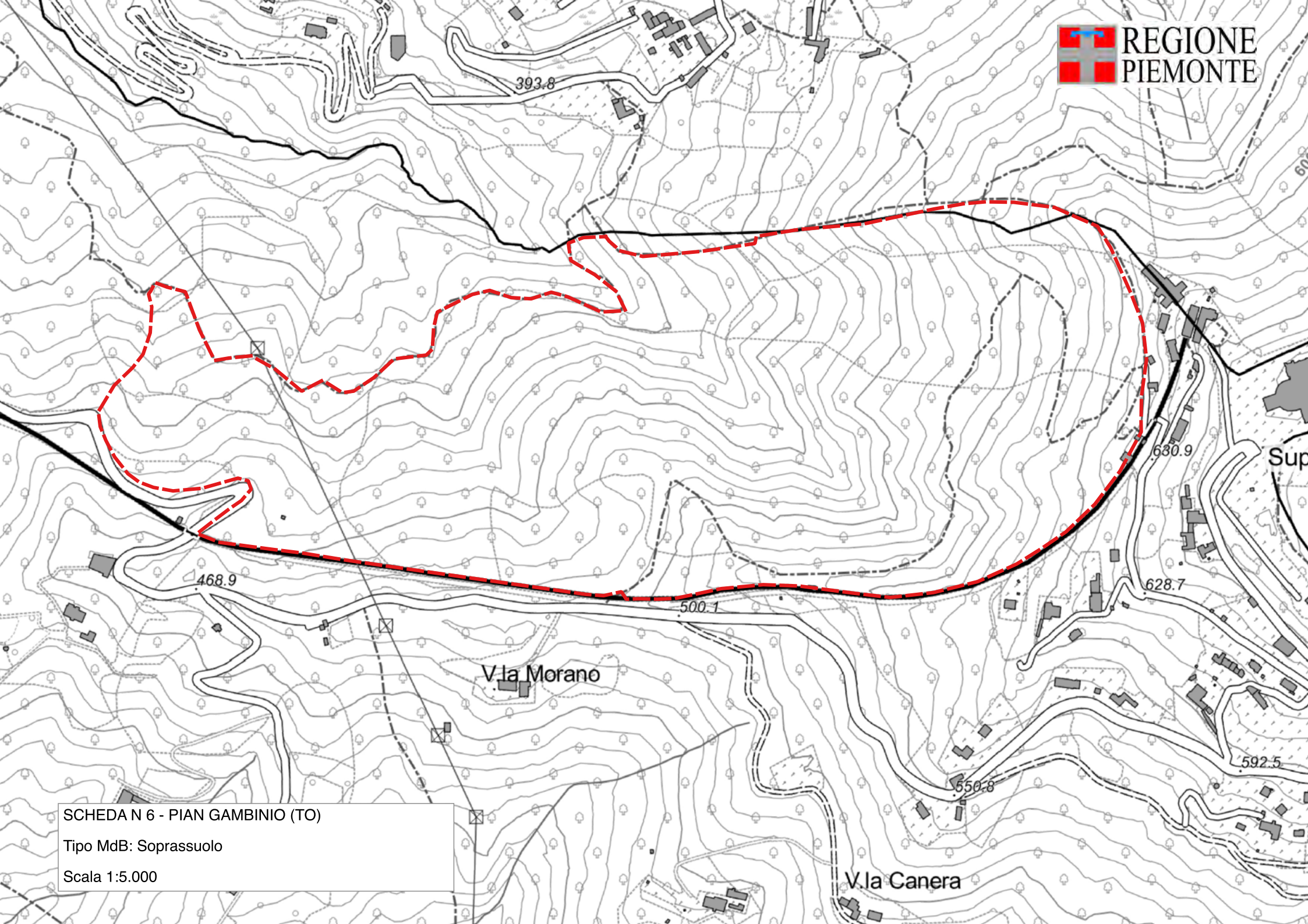
Fraxinus excelsior L.	UTM E403279	UTM N4992660	Superga_1
Prunus avium L.	UTM E403310	UTM N4992908	Superga_1
Prunus avium L.	UTM E403314	UTM N4992812	Superga_2
Prunus avium L.	UTM E403417	UTM N4993374	Superga_3
Prunus avium L.	UTM E403372	UTM N4993393	Superga_4
Prunus avium L.	UTM E403543	UTM N4993219	Superga_5

Motivi di iscrizione: Giovane fustaia e ceduo composto, irregolarmente matricinato per la varietà di trattamenti, in parte in conversione; solitamente si tratta di cedui fuori regime e sottoutilizzati. Nel medio e basso versante prevale il ceduo di robinia (34 % sup. for.) con isolate riserve di farnia, talora rovere e frassino ed acero di monte; nuclei di fustaia originaria sopravvivono solo allo stato relittuale (32 % sup. for.). Il declino dei robinieti, spesso associato a fenomeni di collasso culturale con curvature e schianti, ha permesso la ricolonizzazione delle latifoglie spontanee come piante isolate o gruppi di pochi individui, sia adulti che in fase di giovane fustaia. La compagine arbustiva non è molto sviluppata a causa dell'impoverimento floristico seguente all'introduzione della robinia. Oltre ad arbusti mesofili, che dominano il sottobosco, si aggiungono evonimo, ligustro, sanguinello, nespole e arbusti xerofili.

Aggiornamento: 12/05/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
Cornus sanguinea L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Csn/PIE/IF/3.1.1/0006
Corylus avellana L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cav/PIE/IF/3.1.1/0006
Quercus petraea Liebl.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Qpe/PIE/IF/3.1.1/0006



SCHEDA N 6 - PIAN GAMBINIO (TO)

Tipo MdB: Soprassuolo

Scala 1:5.000

SCHEDA: 0007 - La Mandria

Regione di provenienza: 2.1.1 - Pianura Padana - bassa pianura

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: TO

Comuni: Druento, Venaria Reale, La Cassa

Località: Parco Regionale La Mandria

Quota m s.l.m.: minima 300 - massima 350 - media 325

Superficie totale: 1,255.5 ha

Coordinate UTM centroide: E 387658 N 5001864



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Alnus glutinosa* Gaertn., *Betula pendula* Roth, *Carpinus betulus* L., *Fraxinus excelsior* L., *Prunus avium* L., *Pinus strobus* L., *Quercus robur* L.. Altre non oggetto di certificazione: *Corylus avellana* L., *Crataegus monogyna* Jacq, *Euonymus europaeus* L., *Frangula alnus* Miller.

Confini: Il Parco Regionale "La Mandria" è situato a N-NO di Torino, sui terrazzi fluvio-glaciali antichi, fra la Stura di Lanzo e il Torrente Ceronda. L'area è delimitata da un muro di cinta che costeggia la SP 1 di Lanzo fino in prossimità dell'incrocio di Robassomero, di qui prosegue in direzione delle Grange di Fiano fino alla proprietà Fiat ed al Torrente Ceronda (limite settentrionale); quest'ultimo piegando verso N ne rappresenta anche il limite meridionale, in prossimità dell'abitato di Venaria Reale.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Regionale 1,065.8 ha

PORTASEME	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq	UTM E389675	UTM N4999483	ceronda_1
	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq	UTM E388940	UTM N4999816	ceronda_2
	<i>Euonymus europaeus</i> L.	UTM E389341	UTM N4999627	ceronda_3
	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq	UTM E388264	UTM N5000124	ceronda_4
	<i>Carpinus betulus</i> L.	UTM E385559	UTM N5003452	colleria
	<i>Carpinus betulus</i> L.	UTM E387492	UTM N5003126	peppinella
	<i>Alnus glutinosa</i> Gaertn.	UTM E386489	UTM N5003577	pian_mule_1
	<i>Alnus glutinosa</i> Gaertn.	UTM E386662	UTM N5002752	pian_mule_2
	<i>Crataegus monogyna</i> Jacq	UTM E386817	UTM N5002235	pian_mule_3
	<i>Betula pendula</i> Roth	UTM E385257	UTM N5003097	piano bruciato_1
	<i>Populus tremula</i> L.	UTM E385285	UTM N5002977	piano bruciato_2
	<i>Betula pendula</i> Roth	UTM E388899	UTM N5002205	piano grande_1
	<i>Pinus strobus</i> L.	UTM E388983	UTM N5001949	piano grande_2
	<i>Fraxinus excelsior</i> L.	UTM E388087	UTM N5001931	ponte rosso_1
	<i>Prunus avium</i> L.	UTM E388394	UTM N5001897	ponte rosso_2
	<i>Alnus glutinosa</i> Gaertn.	UTM E389329	UTM N5001623	totte acqua

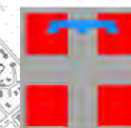
Motivi di iscrizione: Nuclei di fustaia subadulta alternati a cedui composti invecchiati a diversi gradi di matricinatura, con pregresso taglio a scelta delle riserve secondo diametri di recidibilità commerciali. Allo strato dominante partecipano farnia, con individui a chioma ramosa ed espansa, assieme a sporadiche latifoglie nobili (frassino, ciliegio, tiglio), ontano nero e spesso robinia; la componente agamica è rappresentata da carpino, nocciolo e robinia. Lo strato arbustivo è poco sviluppato ed ha scarsa potenzialità se non in prossimità di zone ove la copertura arborea è minore, quali le fasi di transizione verso la brughiera dei terrazzi alti. L'interruzione del pascolamento e degli incendi periodici nelle zone di brughiera favoriscono l'evoluzione forestale verso il bosco climacico, attraverso fasi di colonizzazione a betulla, pioppo tremolo e pino strobo; la rinnovazione diretta della farnia è molto localizzata e in generale difficile.

Aggiornamento: 12/05/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
--------	---------------	-----------	----------	-----

<i>Alnus glutinosa</i> Gaertn.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Agl/PIE/IF/2.1.1/0007
<i>Betula pendula</i> Roth	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Bpe/PIE/IF/2.1.1/0007
<i>Carpinus betulus</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cbe/PIE/IF/2.1.1/0007
<i>Corylus avellana</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cav/PIE/IF/2.1.1/0007
<i>Crataegus monogyna</i> Jacq	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Cmo/PIE/IF/2.1.1/0007
<i>Euonymus europaeus</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Eeu/PIE/IF/2.1.1/0007
<i>Frangula alnus</i> Miller	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Fal/PIE/IF/2.1.1/0007
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Fex/PIE/IF/2.1.1/0007
<i>Pinus strobus</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Non disponibile	IT/Pst/PIE/IF/2.1.1/0007
<i>Prunus avium</i> L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Pav/PIE/IF/2.1.1/0007
<i>Quercus robur</i> L.	Copertura continua	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Qro/PIE/IF/2.1.1/0007

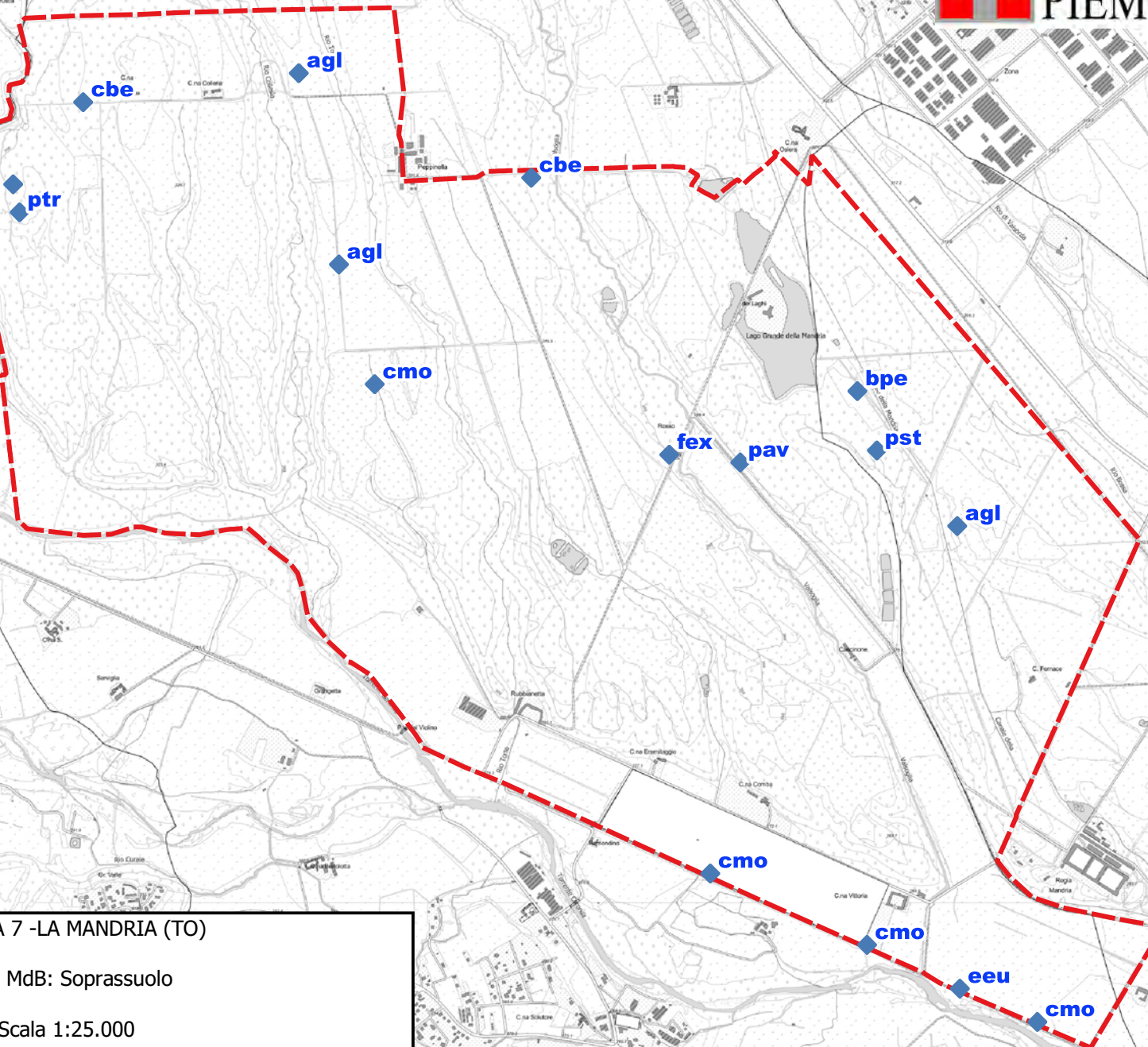


REGIONE
PIEMONTE

SCHEDA 7 -LA MANDRIA (TO)

Tipo MdB: Soprassuolo

Scala 1:25.000



SCHEDA: 0008 - Agliè

Regione di provenienza: 2.1.2 - Pianura Padana - alta pianura

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: TO

Comuni: Aglie'

Località: Parco del Castello di Agliè

Quota m s.l.m.: minima 270 - massima 300 - media 280

Superficie totale: 28.0 ha

Coordinate UTM centroide: E 404115 N 5024084



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Carpinus betulus* L., *Prunus avium* L.. Selezionate: *Quercus robur* L..

Confini: Il popolamento corrisponde al perimetro del bosco-parco del Castello di Agliè. Per raggiungere i principali portaseme di farnia, dall'ingresso principale, occorre seguire il viale in salita fino alla fontana; da qui procedere fino al termine del Parco ed intorno al lago naturale, ove si trovano gruppi di farnie, talora monumentali.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETÀ' Demaniale 28.0 ha

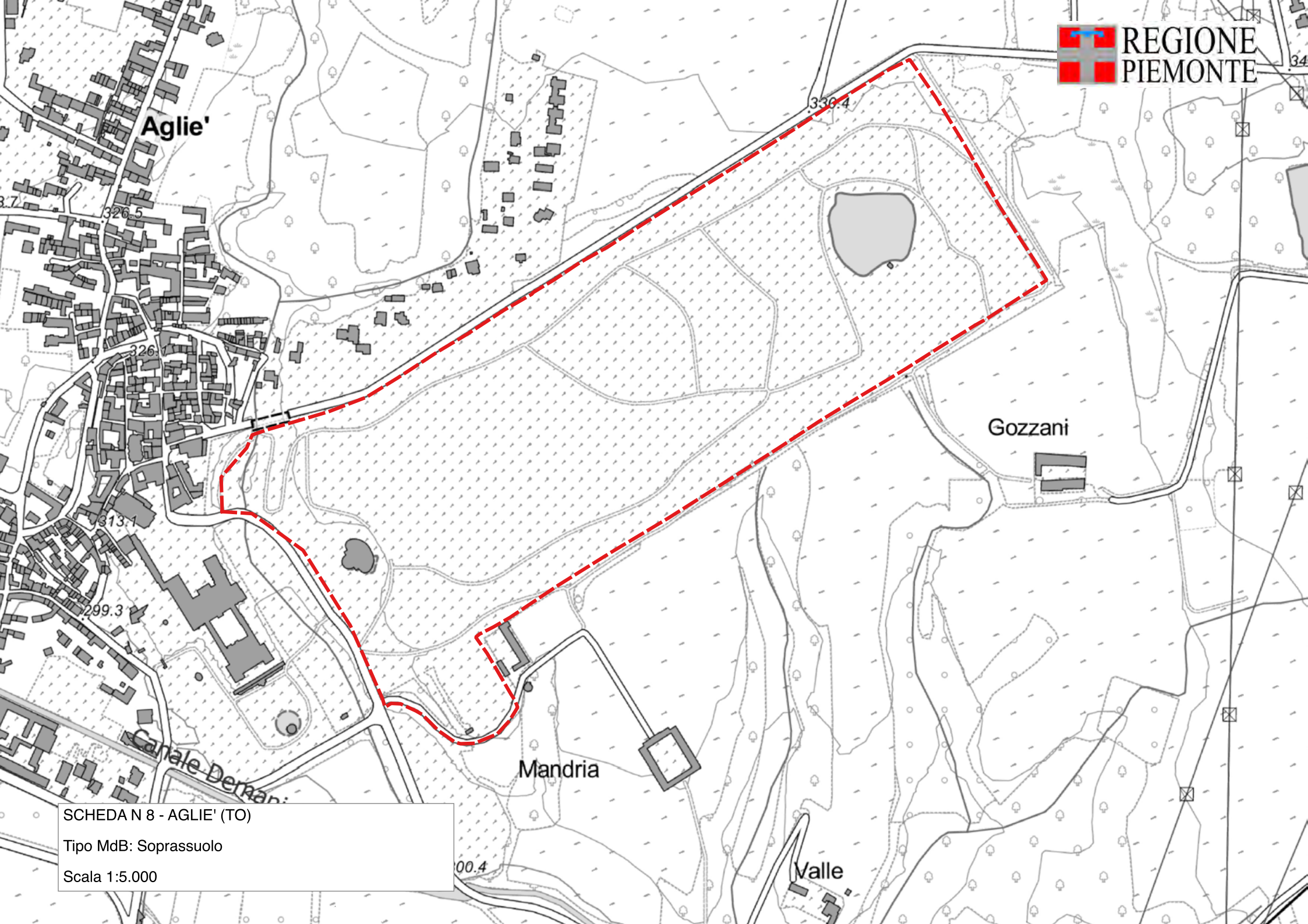
PORTASEME Non sono registrati portaseme per il popolamento.

Motivi di iscrizione: Fustaia a gruppi da adulta a ultramatura, rada, gestita a bosco-parco, con prelievo dei soli alberi schiantati o gravemente deperienti, talora con potature di soggetti pericolosi per la fruizione pubblica; sfalcio periodico del sottobosco per motivi estetici. Mancano tutte le classi giovani. A lungo termine è indispensabile intervenire con rinnovazione assistita ove vi sono stati schianti od in chiarie di sufficienti dimensioni. Boschi misti derivanti da castagneti cedui, talora a struttura irregolare, abbandonati e ricolonizzati da varie latifoglie mesofile. Frequente la rinnovazione di frassino nelle zone più umide.

Aggiornamento: 22/08/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Carpinus betulus</i> L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cbe/PIE/IF/2.1.2/0008
<i>Prunus avium</i> L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Pav/PIE/IF/2.1.2/0008
<i>Quercus robur</i> L.	Individui a grandi gruppi	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Qro/PIE/SE/2.1.2/0008



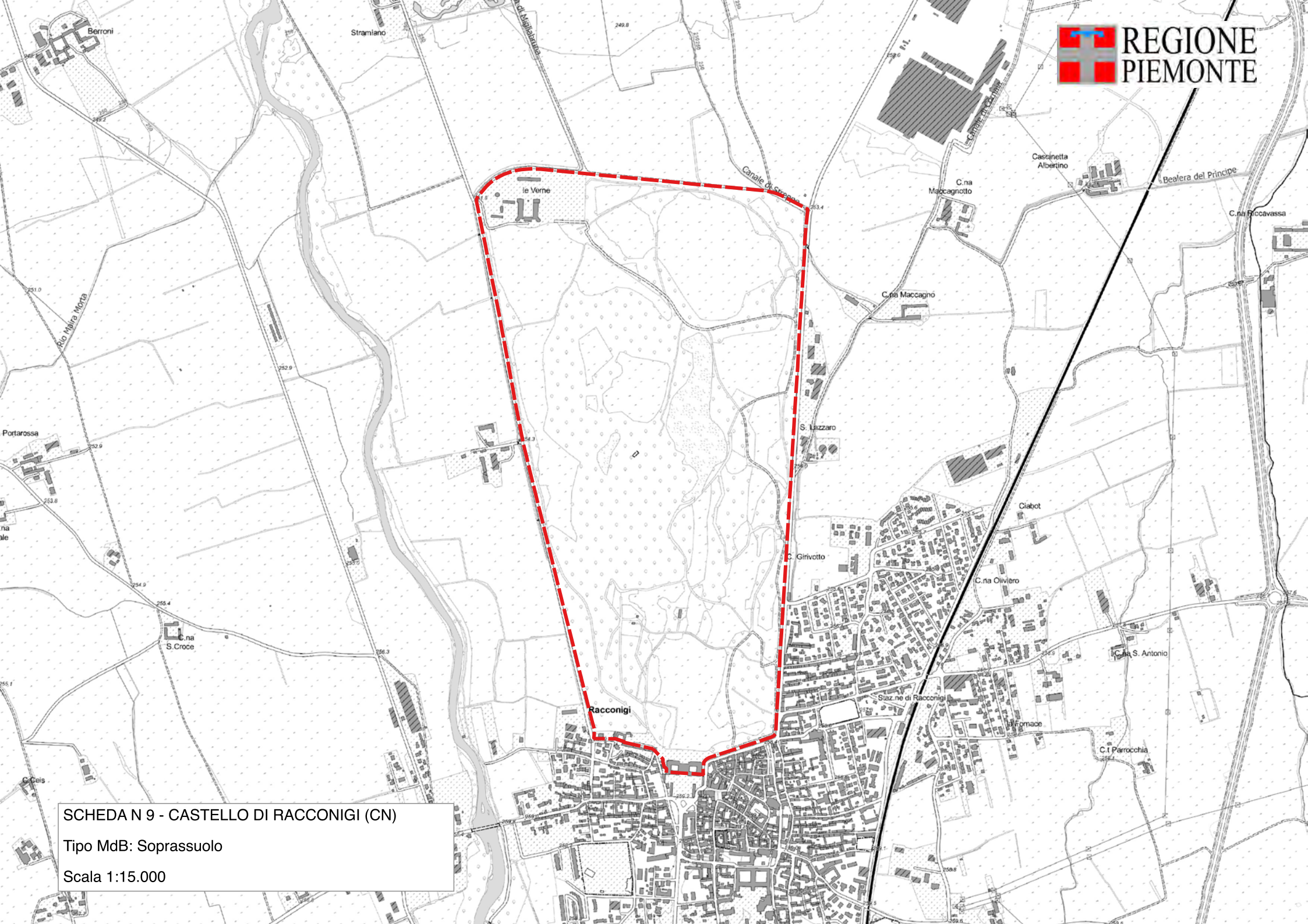
SCHEDA N 8 - AGLIE' (TO)

Tipo MdB: Soprassuolo

Scala 1:5.000

SCHEDA: 0009 - Castello di Racconigi**Regione di provenienza:** 2.1.1 - Pianura Padana - bassa pianura**Tipo materiale:** Soprassuolo**Provincia:** CN**Comuni:** Racconigi**Località:** Castello di Racconigi**Quota m s.l.m.:** minima 248 - massima 258 - media 255**Superficie totale:** 171.6 ha**Coordinate UTM centroide:** E 395124 N 4959300**SPECIE IDONEE:** Identificate alla fonte: *Acer campestre* L., *Carpinus betulus* L., *Prunus avium* L.. Selezionate: *Fraxinus excelsior* L., *Quercus robur* L.. Altre non oggetto di certificazione: *Crataegus monogyna* Jacq, *Sambucus nigra* L..**Confini:** Il parco del Castello di Racconigi, posto alle spalle del Castello omonimo, si trova a nord-ovest dell'abitato di Racconigi. Esso ha un forma approssimativamente rettangolare con i lati maggiori ad orientamento nord-sud ed è delimitato da un muro che costeggia la SS n° 20 del Colle di Tenda ad est, la strada antica di Torino a nord ed, infine, la strada comunale di Stramiano a ovest.**Accesso:** Strada/pista percorribile con mezzi normali**Agibilità:** Agevole**PROPRIETÀ'**
Demaniale 170.9 ha
Altre 0.7 ha**PORTASEME** Non sono registrati portaseme per il popolamento.**Motivi di iscrizione:** Fustaia adulta coetaniforme, gestita a bosco-parco monumentale, con eliminazione del sottobosco su una parte della superficie. Le farnie presenti sono autoctone, derivanti da soggetti presenti già in origine o trapiantati dai limitrofi boschi lungo il torrente Maira, oggi quasi scomparsi. La rinnovazione della farnia è del tutto assente, anche se dopo le annate di pasciona si osserva la presenza di numerosi semenzali, senza avvenire sotto la copertura forestale; i limitati vuoti dovuti a schianti nella compagine boschiva vengono occupati dalle piante superstiti o da specie più adattabili all'ombra come frassino maggiore, carpino bianco, nocciolo e sambuco. Problemi alla rinnovazione sono inoltre dovuti alla distruzione delle ghianda da parte dello scoiattolo grigio. La struttura è di popolamenti a gruppi, da 3-4 a qualche decina di esemplari, delimitati in particelle dai percorsi di fruizione o da radure a prato, monoplani, talora stratificati. La particella 25B è costituita da gruppi di fustaia coetaniforme, da giovane a subadulta, sviluppatasi in stazioni fresche al di fuori dei percorsi principali.**Aggiornamento:** 09/09/2022**DETTAGLIO SPECIE**

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Acer campestre</i> L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Aca/PIE/IF/2.1.1/0009
<i>Carpinus betulus</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cbe/PIE/IF/2.1.1/0009
<i>Crataegus monogyna</i> Jacq	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cmo/PIE/IF/2.1.1/0009
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Fex/PIE/SE/2.1.1/0009
<i>Prunus avium</i> L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Pav/PIE/IF/2.1.1/0009
<i>Quercus robur</i> L.	Individui a grandi gruppi	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Qro/PIE/SE/2.1.1/0009
<i>Sambucus nigra</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Sni/PIE/IF/2.1.1/0009



SCHEDA N 9 - CASTELLO DI RACCONIGI (CN)

Tipo MdB: Soprassuolo

Scala 1:15.000

SCHEDA: 0010 - Bosco di Stupinigi**Regione di provenienza:** 2.1.1 - Pianura Padana - bassa pianura**Tipo materiale:** Soprassuolo**Provincia:** TO**Comuni:** Nichelino, Orbassano**Località:** Parco Naturale di Stupinigi**Quota m s.l.m.:** minima 240 - massima 260 - media 250**Superficie totale:** 275.9 ha**Coordinate UTM centroide:** E 389048 N 4982140**SPECIE IDONEE:** Identificate alla fonte: *Quercus robur* L.. Selezionate: *Prunus avium* L.. Altre non oggetto di certificazione: *Corylus avellana* L., *Sambucus nigra* L..**Confini:**

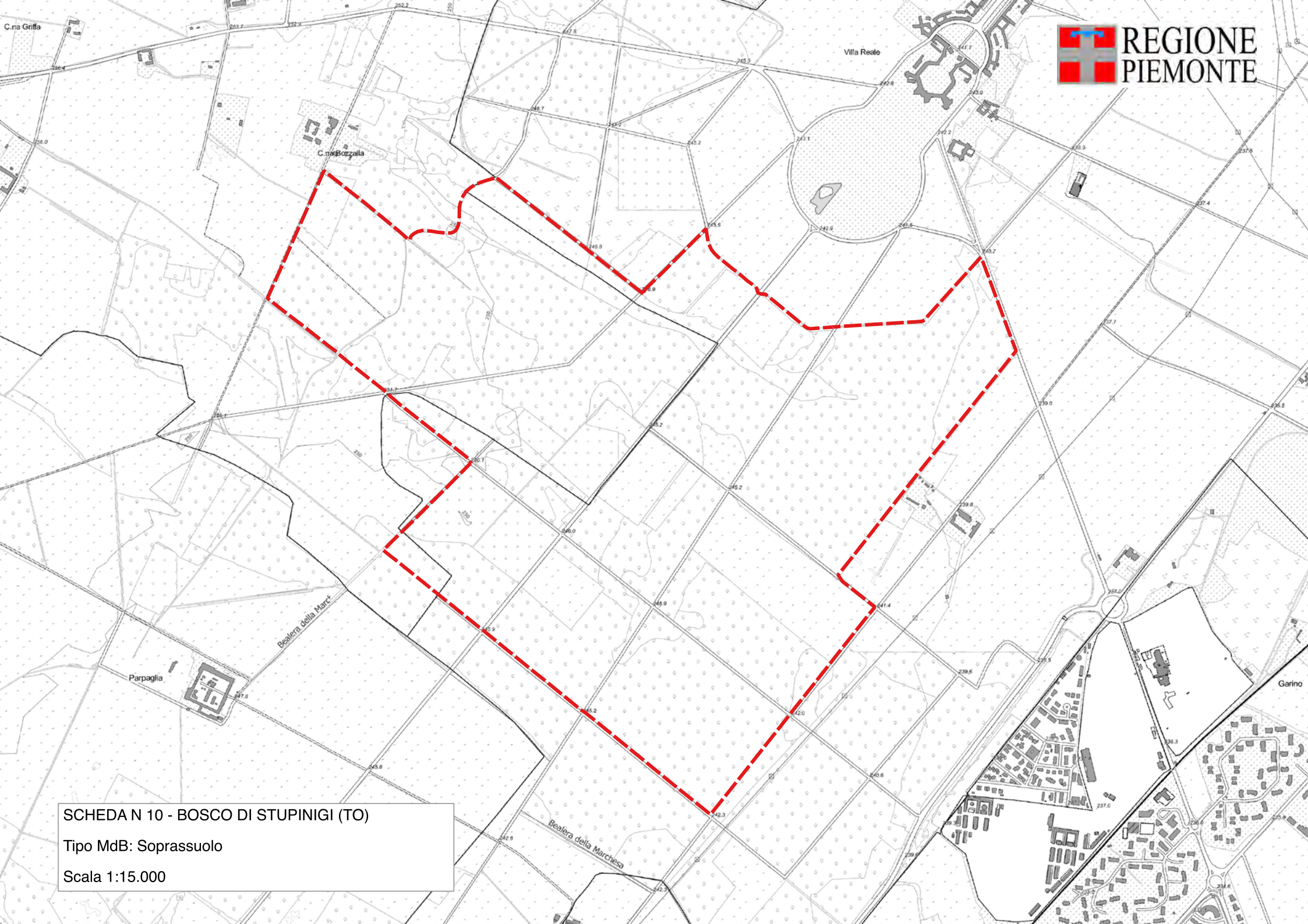
Il parco è situato a sud-ovest di Torino, a circa 10 km dal centro cittadino. I confini dell'area protetta corrispondono per la maggior parte con i confini della proprietà dell'Ordine Mauriziano e con le strade che collegano i comuni inclusi nell'area. All'interno dell'area protetta sono stati individuati alcuni principali gruppi di portaseme di ciliegio e farnia, idonei alla raccolta. Raggiunta da Torino la Palazzina Reale di caccia, si imbecca la rotonda e deviando a destra per Orbassano, dopo circa 1 km, superata l'area attrezzata, si svolta a sinistra in una strada sterrata adducendo ad un gruppo di fabbricati residenziali, oltrepassati i quali si incontra il primo popolamento sulla sinistra; proseguendo sulla rotonda fino ad imboccare la strada per Pinerolo e penetrando nel bosco dopo poche centinaia di metri seguendo la prima pista sulla sinistra, si arriva al secondo popolamento. Dalla rotonda fino ad imboccare la SS n° 23, dopo poche centinaia di metri si segue la terza pista sulla sinistra, poco prima della Bealera della Marchesa, proseguendo per circa 400 m.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali**Agibilità:** Agevole**PROPRIETA'** Altri Enti 275.9 ha**PORTASEME** Non sono registrati portaseme per il popolamento.**Motivi di iscrizione:**

In una matrice di boschi a struttura irregolare caratterizzati da cedui con rade riserve si trovano gruppi di fustaia adulta coetaniformi. I radi esemplari di farnia e di ciliegio sono irregolarmente alternati a macchie di ceduo ed a pioppeti d'impianto. Localmente si trovano fitte perticaie di pioppo tremolo che dopo alcuni tagli ha occupato prontamente le chiarie e le zone degradate, creando dei boschetti monospecifici. La rinnovazione nella fustaia è del tutto assente a causa dell'elevata copertura della compagine arbustiva ed è soprattutto scarsa per la farnia, un po' meno per il ciliegio ed il frassino, quest'ultimo in progressiva riaffermazione. La distribuzione attuale delle classi diametriche delle querce è fortemente squilibrata e caratterizzata dalla mancanza delle classi inferiori, in particolare mancano le piante fino a 15 cm di diametro.

Aggiornamento: 09/09/2022**DETTAGLIO SPECIE**

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Corylus avellana</i> L.	Copertura continua	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cav/PIE/IF/2.1.1/0010
<i>Prunus avium</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Pav/PIE/SE/2.1.1/0010
<i>Quercus robur</i> L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Qro/PIE/IF/2.1.1/0010
<i>Sambucus nigra</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Sni/PIE/IF/2.1.1/0010



SCHEDA N 10 - BOSCO DI STUPINIGI (TO)

Tipo MdB: Soprassuolo

Scala 1:15.000

SCHEDA: 0011 - Bosco del Merlino

Regione di provenienza: 2.1.1 - Pianura Padana - bassa pianura

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: CN

Comuni: Caramagna Piemonte

Località: Bosco del Merlino

Quota m s.l.m.: minima 248 - massima 252 - media 250

Superficie totale: 110.4 ha

Coordinate UTM centroide: E 398395 N 4961079



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Acer campestre* L., *Carpinus betulus* L., *Fraxinus excelsior* L., *Quercus robur* L..

Confini: Il bosco del Merlino è situato interamente nel Comune di Caramagna Piemonte, circa a 1 km a nord dell'omonimo abitato, nei pressi della C.na Merlino. Il bosco è costituito da due unità definite rispettivamente il "Bosco piccolo" e il "Bosco grande o di Caramagna". All'interno del bosco, l'accesso è possibile dalle diverse strade a fondo naturale, che dipartono dai limitrofi coltivati.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETA'

Altre	74.6 ha
Altri Enti	21.4 ha
Private rilevate	8.0 ha
Comunale	6.4 ha

PORTASEME

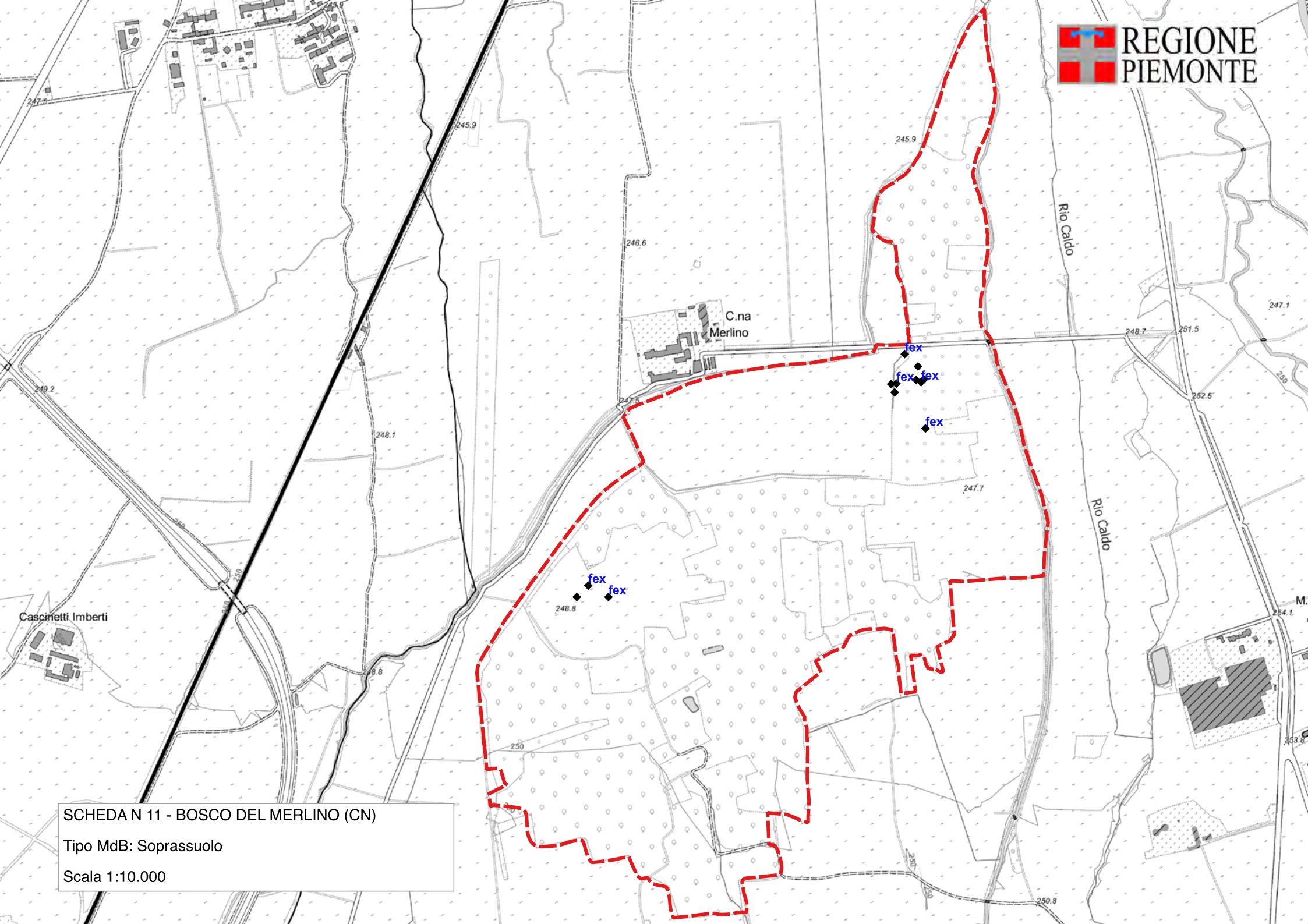
Fraxinus excelsior L.	UTM E397985	UTM N4961019	Grange_1
Fraxinus excelsior L.	UTM E397959	UTM N4960993	Grange_2
Fraxinus excelsior L.	UTM E398031	UTM N4960993	Grange_3
Fraxinus excelsior L.	UTM E398751	UTM N4961376	Piccolo_1
Fraxinus excelsior L.	UTM E398730	UTM N4961486	Piccolo_2
Fraxinus excelsior L.	UTM E398734	UTM N4961517	Piccolo_3
Fraxinus excelsior L.	UTM E398704	UTM N4961545	Piccolo_4
Fraxinus excelsior L.	UTM E398685	UTM N4961478	Piccolo_5
Fraxinus excelsior L.	UTM E398673	UTM N4961477	Piccolo_6
Fraxinus excelsior L.	UTM E398681	UTM N4961458	Piccolo_7
Fraxinus excelsior L.	UTM E398747	UTM N4961487	Piccolo_8
Fraxinus excelsior L.	UTM E398741	UTM N4961481	Piccolo_9

Motivi di iscrizione: Gruppi monoplani di fustaia da giovane ad adulta coetaniformi, a tratti sopra ceduo di carpino. Lo strato arbustivo, prevalentemente di nocciolo e sanguinello, è quali-quantitativamente ricco. La distribuzione prevalente a gruppi del frassino non deriva solo dall'evoluzione di facies igrofile ma anche da utilizzazioni mirate a carico della farnia. La rinnovazione della farnia è scarsa: dopo le annate di pasciona buona la presenza di semenzali, senza avvenire sotto la copertura forestale; i limitati vuoti nella compagine boschiva per schianti vengono occupati dalle piante superstiti o da specie più adattabili all'ombra come il frassino, carpino bianco, nocciolo e sambuco. La farnia presenta in media una buona forma forestale con fusti privi di rami per 10 m o più, a rapido sviluppo. I soggetti migliori si trovano tra il pioppeto interno al bosco e la roggia che lo delimita, mentre nella zona sud-orientale sono meno sviluppati e vigorosi per la presenza di strati di ghiaie che rallentano la crescita ed abbreviano il ciclo forestale.

Aggiornamento: 09/09/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Acer campestre</i> L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Aca/PIE/IF/2.1.1/0011
<i>Carpinus betulus</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cbe/PIE/IF/2.1.1/0011
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Fex/PIE/IF/2.1.1/0011
<i>Quercus robur</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Qro/PIE/IF/2.1.1/0011



SCHEDA N 11 - BOSCO DEL MERLINO (CN)

Tipo MdB: Soprassuolo

Scala 1:10.000

SCHEDA: 0012 - Ternavasso

Regione di provenienza: 2.1.2 - Pianura Padana - alta pianura

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: TO

Comuni: Poirino

Località: Castello di Ternavasso e della Rocca Rossa

Quota m s.l.m.: minima 280 - massima 300 - media 290

Superficie totale: 114.7 ha

Coordinate UTM centroide: E 409229 N 4966007



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Quercus cerris* L., *Robinia pseudoacacia* L.. Altre non oggetto di certificazione: *Euonymus europaeus* L., *Viburnum opulus* L..

Confini: Il popolamento si trova a sud della fraz. di Ternavasso (Comune di Poirino) ai limiti settentrionali dell'area boscata dislocata lungo il bordo dell'altopiano di Poirino, tra il Piano del Paradiso e il Piano della Rocca. La proprietà è delimitata da una recinzione in muratura che, a est, segue il confine comunale di Poirino, mentre nelle altre direzioni separa l'area boscata dai campi coltivati. L'accesso al popolamento seguendo la deviazione per la fraz. Ternavasso dalla SP 282 che collega Carmagnola a Pralormo; attraversato il cortile, al primo bivio, svoltare a sinistra e proseguire per circa 400 metri fino al ponte del rio Stellone. La cerreta è delimitata a sud e est dal Rio Stellone, a nord dal confine di proprietà e coltivi, ad ovest dalla pista forestale che corre parallela al suddetto confine.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Private rilevate 114.7 ha

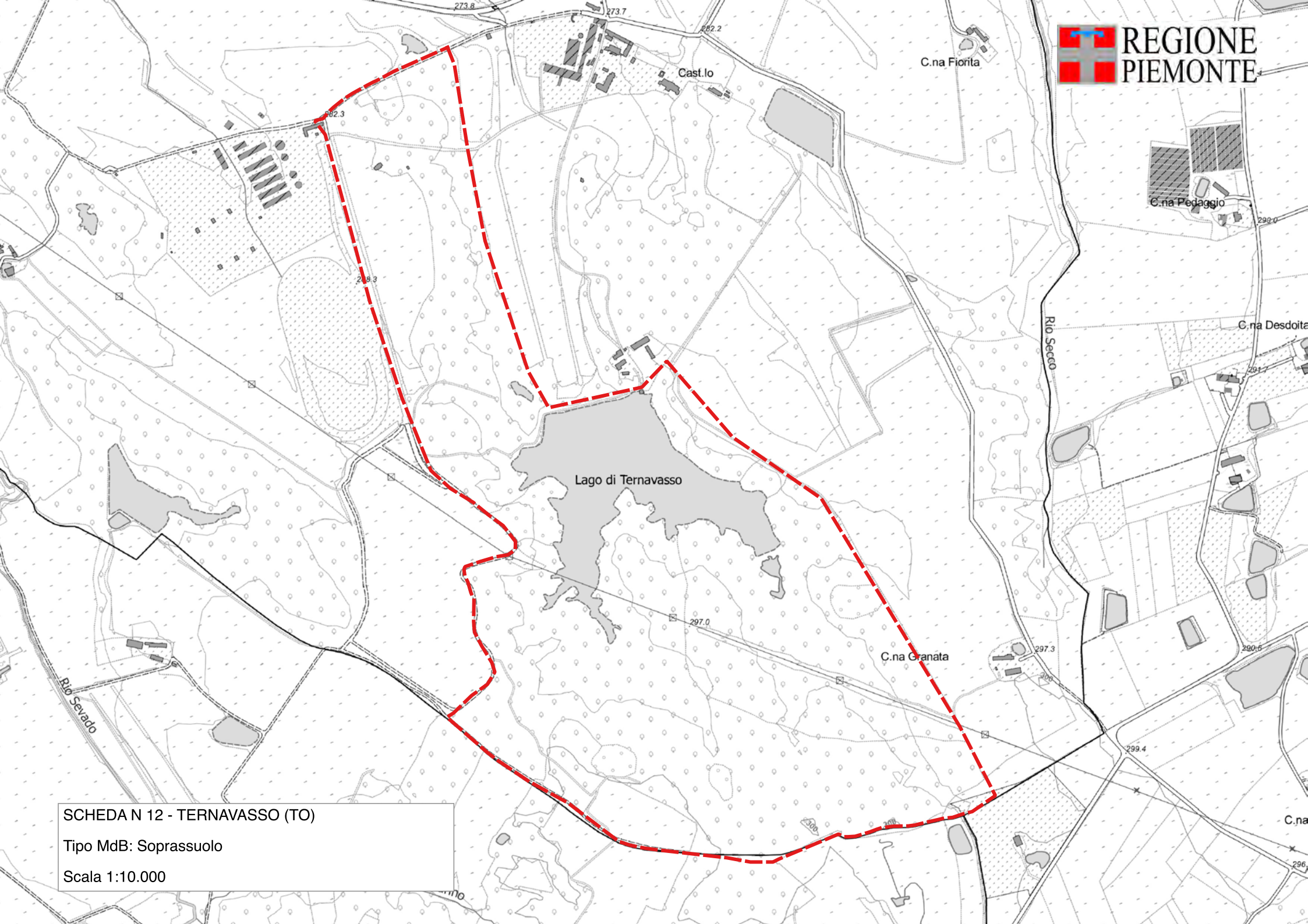
PORTASEME Non sono registrati portaseme per il popolamento.

Motivi di iscrizione: Il bosco attuale è profondamente modificato nella struttura e composizione. Riserve di farnia e cerro irregolarmente distribuite, con diffuse infiltrazioni di robinia. La rinnovazione di farnia e cerro è scarsa: dopo le annate di pasciona buona presenza di semenzali, che però sono senza avvenire sotto la copertura forestale; i limitati vuoti nella compagine boschiva per schianti vengono occupati dalle piante superstiti o da specie più adattabili all'ombra come frassino, nocciolo e sambuco. I soggetti di cerro, generalmente non a contatto di chioma, sono ben sviluppati, con chioma di forma regolare, inserita mediamente a 10-12 metri e di buon portamento, più localmente snelli con chioma compressa.

Aggiornamento: 09/09/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Euonymus europaeus</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Eeu/PIE/IF/2.1.2/0012
<i>Quercus cerris</i> L.	Copertura continua	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Qce/PIE/IF/2.1.2/0012
<i>Robinia pseudoacacia</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Non disponibile	IT/Rps/PIE/IF/2.1.2/0012
<i>Viburnum opulus</i> L.	Sporadica	Identificato alla fonte	Ingegneria naturalistica	IT/Vop/PIE/IF/2.1.2/0012



SCHEDA N 12 - TERNAVASSO (TO)

Tipo MdB: Soprassuolo

Scala 1:10.000

SCHEDA: 0013 - Bosco di Rocchetta Tanaro

Regione di provenienza: 3.1.1 - Appennino calcareo e rilievi collinari interni

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: AT

Comuni: Rocchetta Tanaro

Località: P. N. di Rocchetta Tanaro

Quota m s.l.m.: minima 109 - massima 220 - media 160

Superficie totale: 126.9 ha

Coordinate UTM centroide: E 446147 N 4967461



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Alnus glutinosa* Gaertn., *Fraxinus ornus* L., *Quercus cerris* L., *Quercus petraea* Liebl., *Quercus robur* L.. Altre non oggetto di certificazione: *Ligustrum vulgare* L., *Prunus spinosa* L..

Confini: Dall'abitato di Rocchetta T. (S.S. n° 10) occorre seguire le indicazioni per il Parco Naturale omonimo, situato a O-NO dell'abitato. Il Parco occupa il dosso collinare, con orientamento N-S, fra i Rii Rabengo e Ronsinaggio che costituiscono i limiti est ed ovest. I confini nord e sud seguono strade o limiti del bosco con le colture agrarie. L'accesso e la viabilità interna sono buone e sono garantiti dalla strada asfaltata che percorre il dosso; sui rispettivi fondovalle esistono delle carrarecce a fondo naturale; lungo gli impluvi laterali ci sono delle piste forestali che collegano tra di loro le sopraccitate strade.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Non sono registrate proprietà per il popolamento.

PORTASEME

<i>Quercus cerris</i> L.	UTM E446079	UTM N4967399	Rocchetta Tanaro_1
<i>Fagus sylvatica</i> L.	UTM E446593	UTM N4967469	Rocchetta Tanaro_2
<i>Quercus robur</i> L.	UTM E446742	UTM N4967313	Rocchetta Tanaro_3
<i>Quercus petraea</i> Liebl.	UTM E445939	UTM N4967467	Rocchetta Tanaro_4
<i>Quercus robur</i> L.	UTM E445725	UTM N4967299	Rocchetta Tanaro_5
<i>Alnus glutinosa</i> Gaertn.	UTM E445643	UTM N4967040	Rocchetta Tanaro_6

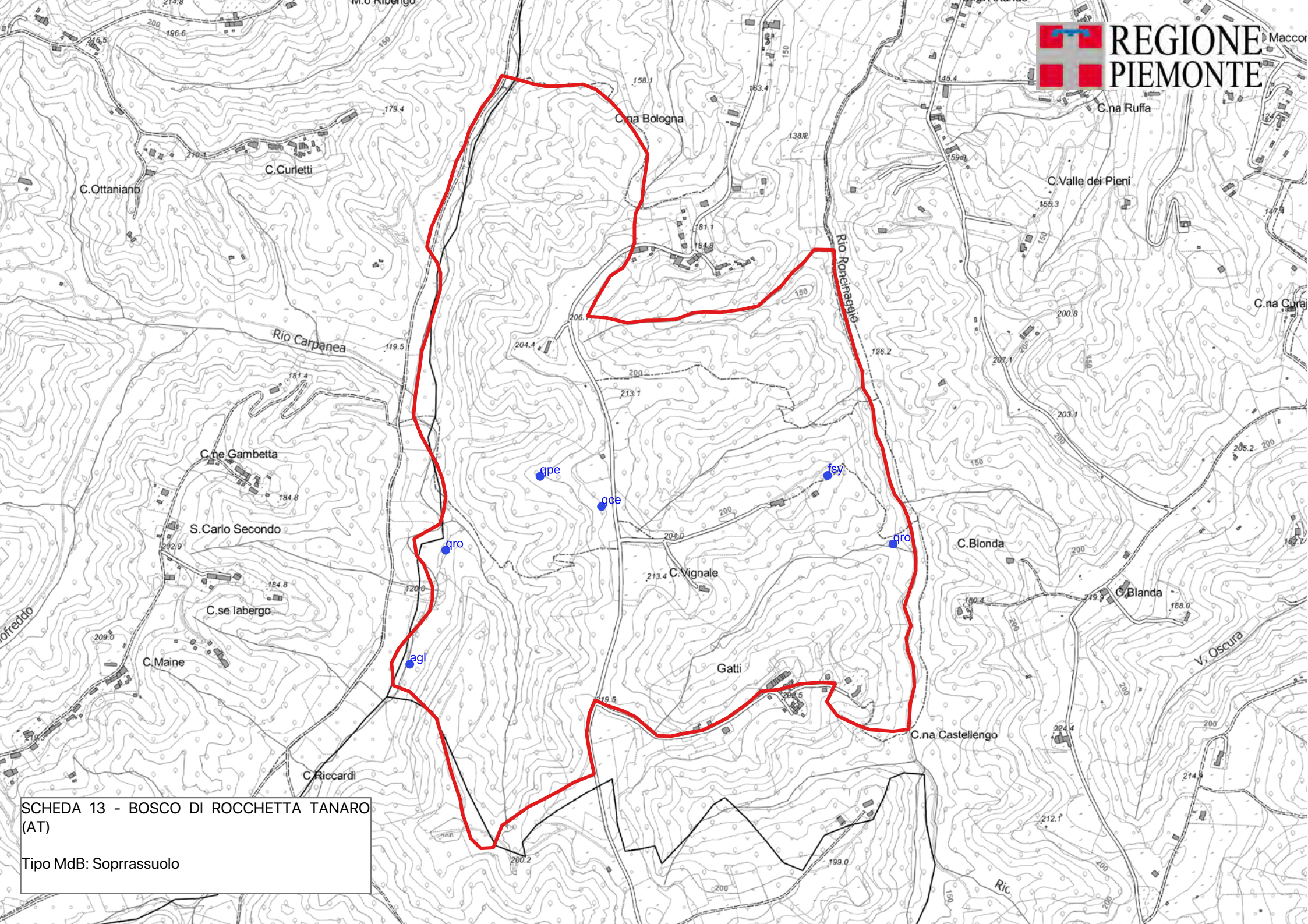
Motivi di iscrizione:

Nuclei di fustaia da giovane a subadulta, a tratti sopra ceduo, un tempo trattata a tagli raso e a scelta per classi cronologiche corrispondenti ai turni di ceduzione. Le superfici a cedui puri o con matricinatura molto rada sono limitate e riguardano soprattutto i robinieti di fondovalle. In questi, inoltre, è spesso presente anche la farnia, assieme al tiglio, carpino bianco e olmo campestre, mentre la presenza del sambuco e nocciolo è pressoché costante. Nei coltivi abbandonati si rinnovano abbondantemente diversi arbusti collinari, assieme all'orniello ed alla roverella.

Aggiornamento: 29/09/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Alnus glutinosa</i> Gaertn.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Ingegneria naturalistica	IT/Ag/PiE/IF/3.1.1/0013
<i>Fraxinus ornus</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Ingegneria naturalistica	IT/For/PiE/IF/3.1.1/0013
<i>Ligustrum vulgare</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Lvu/PiE/IF/3.1.1/0013
<i>Prunus spinosa</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Psp/PiE/IF/3.1.1/0013
<i>Quercus cerris</i> L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Qce/PiE/IF/3.1.1/0013
<i>Quercus petraea</i> Liebl.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Qpe/PiE/IF/3.1.1/0013
<i>Quercus robur</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Qro/PiE/IF/3.1.1/0013



SCHEDA 13 - BOSCO DI ROCCHETTA TANARO
(AT)

Tipo MdB: Soprassuolo

SCHEDA: 0014 - Sacro Monte di Crea

Regione di provenienza: 3.1.1 - Appennino calcareo e rilievi collinari interni

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: AL

Comuni: Serralunga di Crea

Località: Sacro Monte di Crea

Quota m s.l.m.: minima 200 - massima 432 - media 320

Superficie totale: 27.9 ha

Coordinate UTM centroide: E 442878 N 4993779



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Celtis australis* L., *Fraxinus ornus* L., *Quercus pubescens* Willd.. Altre non oggetto di certificazione: *Coronilla emerus* L., *Cornus mas* L., *Ligustrum vulgare* L., *Spartium junceum* L., *Viburnum opulus* L..

Confini: Dalla SS 590 della Val Cerrina, poco dopo l'abitato di Mombello, seguire le indicazioni per il Santuario del Sacro Monte di Crea. I limiti del popolamento corrispondono a quelli dell'area protetta, che si colloca sui due versanti (nord e sud) del Sacro Monte. L'accesso è garantito in modo ottimale su tutto il territorio dell'area protetta attraverso strade o sentieri di facile percorribilità.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Altre 27.9 ha

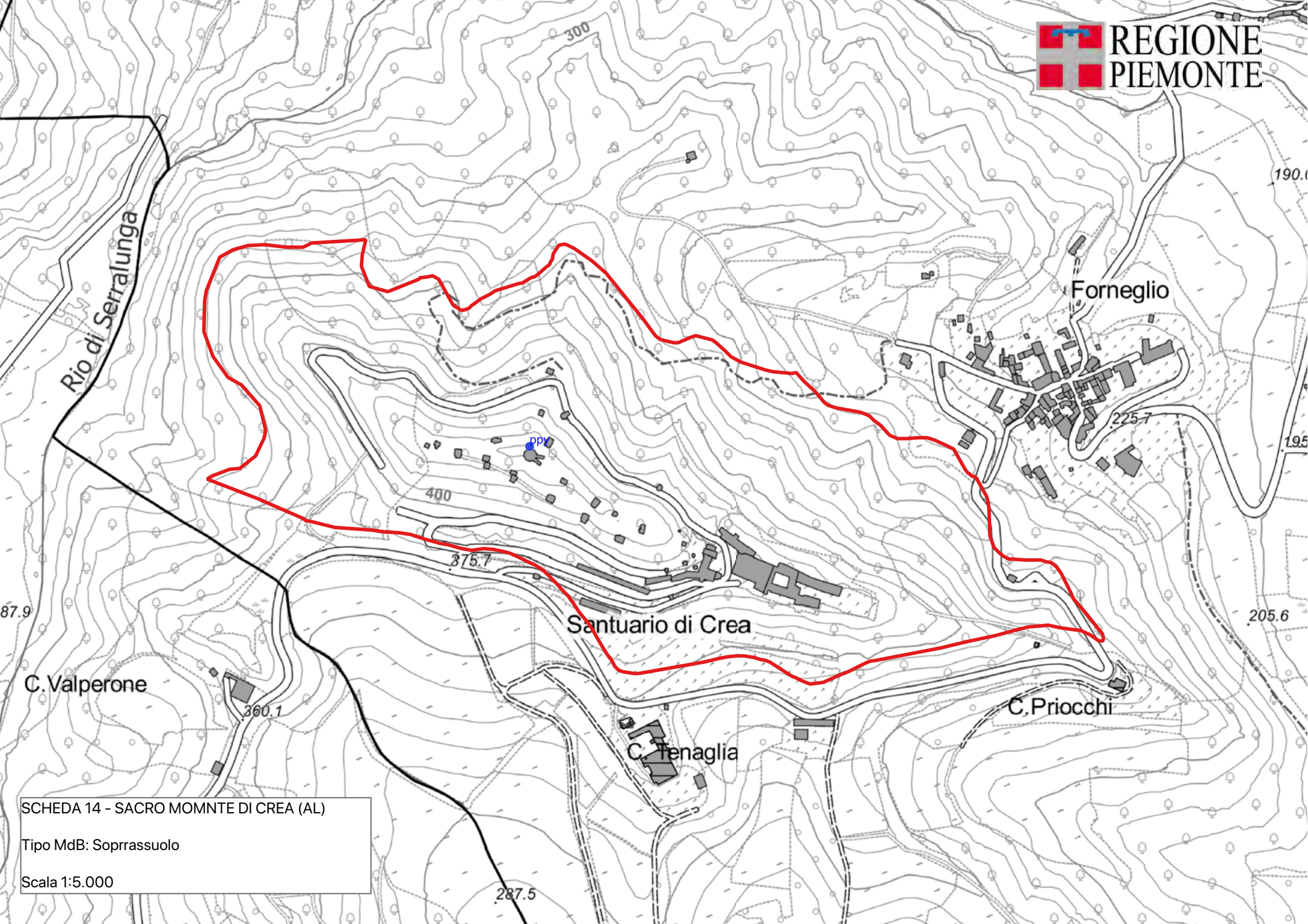
PORTASEME *Pyrus pyraeaster* Burgds. UTM E442782 UTM N4993802 Crea_1
Pyrus pyraeaster Burgds. UTM E442604 UTM N4994102 Crea_2

Motivi di iscrizione: Cedui irregolarmente matricinati non più a regime, a copertura piena, misti con prevalenza di roverella, specie generalmente reclutata come riserva, e orniello, sempre ceduo. La struttura biplana originaria è ormai scomparsa per l'invecchiamento del ceduo che ha raggiunto il piano dominante delle matricine. Cedui di robinia in mosaico a struttura irregolare, generalmente invecchiati, simulanti nel complesso una perticaia o giovane fustaia monoplana, intricata per la presenza di rovi, edera e sambuco; locali schianti per fenomeni di collasso permettono la rinnovazione di bagolaro, ciliegio e aceri. Sul versante N i boschi hanno una produttività migliore; nel complesso si può parlare di prevalente fustaia monoplana con strato inferiore di arbusti e novellame o, localmente, ceduo invecchiato sotto fustaia.

Aggiornamento: 29/09/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Celtis australis</i> L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cau/PIE/IF/3.1.1/0014
<i>Cornus mas</i> L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cma/PIE/IF/3.1.1/0014
<i>Coronilla emerus</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cem/PIE/IF/3.1.1/0014
<i>Fraxinus ornus</i> L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/For/PIE/IF/3.1.1/0014
<i>Ligustrum vulgare</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Lvu/PIE/IF/3.1.1/0014
<i>Quercus pubescens</i> Willd.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Qpu/PIE/IF/3.1.1/0014
<i>Spartium junceum</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Sju/PIE/IF/3.1.1/0014
<i>Viburnum opulus</i> L.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Vop/PIE/IF/3.1.1/0014



SCHEDA 14 - SACRO MOMNTE DI CREA (AL)

Tipo MdB: Soprrassuolo

Scala 1:5.000

SCHEDA: 0015 - Cà del Mago

Regione di provenienza: 2.1.2 - Pianura Padana - alta pianura

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: CN

Comuni: Sommariva Perno, Baldissero d'Alba

Località: Ca' del Mago- Carboniere

Quota m s.l.m.: minima 330 - massima 370 - media 350

Superficie totale: 178.4 ha

Coordinate UTM centroide: E 409628 N 4957004



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: Quercus petraea Liebl., Sorbus torminalis (L.) Crantz. Selezionate: Carpinus betulus L..

Confini: Lasciato l'abitato di Sommariva Perno sulla S.P. per Ceresole d'Alba, dopo alcuni km deviare sulla sinistra nella strada sterrata chiusa al traffico ordinario che adduce alla discarica di Ca' del Mago, attraversando alcuni querceti; di qui è possibile accedere ai boschi aggirando l'area recintata, su autorizzazione.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale

Agibilità: Agevole

Altre 150.3 ha

PROPRIETA' Comunale 23.3 ha

Consortile 4.8 ha

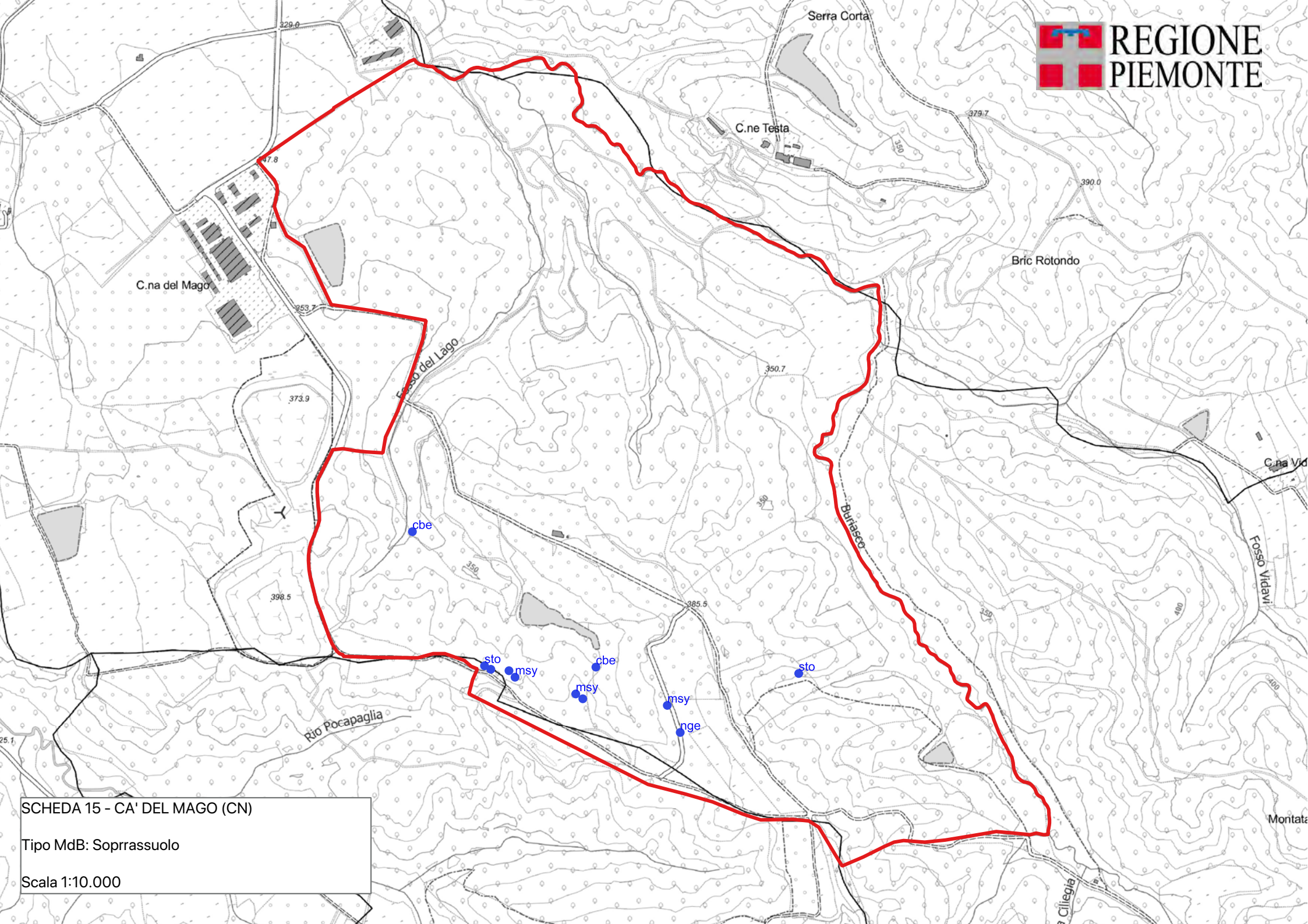
PORTASEME	Malus sylvestris Miller	UTM E409333	UTM N4956548	Carboniere_1
	Malus sylvestris Miller	UTM E409734	UTM N4956466	Carboniere_10
	Sorbus torminalis (L.) Crantz	UTM E410033	UTM N4956539	Carboniere_11
	Quercus robur L.	UTM E409142	UTM N4956934	Carboniere_12
	Malus sylvestris Miller	UTM E409526	UTM N4956492	Carboniere_13
	Carpinus betulus L.	UTM E409155	UTM N4956861	Carboniere_2
	Malus sylvestris Miller	UTM E409388	UTM N4956530	Carboniere_3
	Quercus petraea Liebl.	UTM E409366	UTM N4956571	Carboniere_4
	Malus sylvestris Miller	UTM E409542	UTM N4956481	Carboniere_5
	Carpinus betulus L.	UTM E409572	UTM N4956553	Carboniere_6
	Mespilus germanica Miller	UTM E409374	UTM N4956545	Carboniere_7
	Sorbus torminalis (L.) Crantz	UTM E409319	UTM N4956556	Carboniere_8
	Mespilus germanica Miller	UTM E409763	UTM N4956404	Carboniere_9

Motivi di iscrizione: Sono boschi misti di querce e sporadiche latifoglie (farnia, rovere, qualche cerro, ciliegio, ecc.); strato ceduo di carpino e querce, con castagno su pendio, ciavardello e arbusti vari. Con l'invecchiamento del ceduo e l'avviamento localizzato a fustaia il bosco tende a diventare monoplano.

Aggiornamento: 29/09/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
Carpinus betulus L.	Individui a piccoli gruppi	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Cbe/PIE/SE/2.1.2/0015
Quercus petraea Liebl.	Mescolanza con altre specie	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Qpe/PIE/IF/2.1.2/0015
Sorbus torminalis (L.) Crantz	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Sto/PIE/IF/2.1.2/0015



SCHEDA 15 - CA' DEL MAGO (CN)

Tipo MdB: Soprrassuolo

Scala 1:10.000

SCHEDA: 0016 - Mirauda

Regione di provenienza: 1.2 - Alpina mesalpica

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: CN

Comuni: Chiusa di Pesio

Località: Madonna d'Ardua

Quota m s.l.m.: minima 950 - massima 1300 - media 1200

Superficie totale: 243.3 ha

Coordinate UTM centroide: E 392703 N 4897883



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Acer opulifolium* Chaix, *Taxus baccata* L., *Ulmus glabra* Hudson. Selezionate: *Acer pseudoplatanus* L., *Castanea sativa* Miller, *Fraxinus excelsior* L., *Fagus sylvatica* L., *Tilia platyphyllos* Scop.. Altre non oggetto di certificazione: *Amelanchier ovalis* Medicus, *Ilex aquifolium* L..

Confini: Il Parco Naturale del Marguareis è localizzato al confine tra le Alpi Marittime e Liguri. L'accesso all'Area protetta avviene dalla Certosa di Pesio seguendo la strada per il Pian delle Gorre e il Villaggio d'Ardua. Il soprassuolo oggetto della presente scheda interessa parte del basso e medio versante in sinistra orografica della Valle principale, dalla Croce del Frate al Vallone della Mirauda. I nuclei di faggio idonei alla raccolta si trovano in prossimità della Madonna d'Ardua e fra il Vallone della Calanca di Siette e la Croce del Frate. Poco prima del Pian delle Gorre seguire la pista forestale della Mirauda fino alla località Canavere dove, sul basso versante, si trovano alcuni nuclei di tiglio a grandi foglie ed acero opalo. Ai bordi della strada che dalla Certosa di Pesio porta al Pian delle Gorre, infine, si trovano numerosi portaseme di acero di monte e frassino maggiore. Il popolamento da seme interessa le particelle forestali 75-76 e 77 del PFA.

Accesso: A piedi fuori sentiero

Agibilità: Agevole

PROPRIETA'

Comunale	214.3 ha
Altri Enti	18.0 ha
Altre	11.0 ha

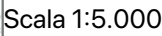
PORTASEME Non sono registrati portaseme per il popolamento.

Motivi di iscrizione: Cedui invecchiati ed in conversione naturale a fustaia o giovani fustaie derivanti da tagli di conversione. Le ceppaie di faggio presentano ciascuna 1, al massimo 3 polloni che edificano il piano dominante. Sono anche presenti, in discreto numero (80-100 piante/ha), matricine e polloni ormai affrancati. Progressiva infiltrazione di latifoglie mesofile, mentre l'abete bianco non trova le idonee condizioni per la rinnovazione a causa dell'ambiente troppo ombreggiato. In passato si trattava di bosco misto di castagneto da frutto con ceduo di faggio.

Aggiornamento: 09/09/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Acer opulifolium</i> Chaix	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Aop/PIE/IF/1.2/0016
<i>Acer pseudoplatanus</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Aps/PIE/SE/1.2/0016
<i>Amelanchier ovalis</i> Medicus	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Ame/PIE/IF/1.2/0016
<i>Castanea sativa</i> Miller	Individui a grandi gruppi	Selezionato	Ingegneria naturalistica	IT/Csa/PIE/SE/1.2/0016
<i>Fagus sylvatica</i> L.	Copertura continua	Selezionato	Recupero ambientale	IT/Fsy/PIE/SE/1.2/0016
<i>Fraxinus excelsior</i> L.	Mescolanza con altre specie	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Fex/PIE/SE/1.2/0016
<i>Ilex aquifolium</i> L.	Sporadica	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Iaq/PIE/IF/1.2/0016
<i>Taxus baccata</i> L.	Sporadica	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Tba/PIE/IF/1.2/0016
<i>Tilia platyphyllos</i> Scop.	Individui isolati	Selezionato	Arboricoltura da legno	IT/Tpl/PIE/SE/1.2/0016



SCHEDA: 0017 - Bosco del Prél e Buscaïé

Regione di provenienza: 1.2 - Alpina mesalpica

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: CN

Comuni: Chiusa di Pesio

Località: Bosco del Prel e del Buscaïé

Quota m s.l.m.: minima 980 - massima 1900 - media 1400

Superficie totale: 309.2 ha

Coordinate UTM centroide: E 393337 N 4895739



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Acer platanoides* L., *Acer pseudoplatanus* L.. Selezionate: *Abies alba* Miler. Altre non oggetto di certificazione: *Corylus avellana* L., *Laburnum alpinum* (Miller) Berchtold et Presl.

Confini: I boschi da seme del Prel e del Buscaïé si trovano nell'alta Valle Pesio; il primo si colloca sul versante in destra orografica fra i Valloni di Sestrera e Serpentera ed il nucleo principale si trova lungo il sentiero del Pian del Cros; il secondo occupa l'ampio dislivello fra il Vallone del Pesio e del Salto-Marguareis. Per entrambi l'accesso avviene, nella parte inferiore, tramite la strada a fondo naturale Pian delle Gorre-Salto, poi con sentieri facilmente percorribili. Le stazioni di aceri (acero di monte e riccio) e frassino maggiore, concentrate soprattutto lungo l'asta fluviale del Pesio, sono in stretto contatto con i nuclei individuati come selezionati nella scheda n. 16 - Mirauda.

Accesso: A piedi su sentiero

Agibilità: Agevole

PROPRIETÀ: Altri Enti 315.7 ha

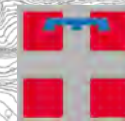
PORTASEME: Non sono registrati portasemi per il popolamento.

Motivi di iscrizione: Fustaia coetaniforme per grandi gruppi, in transizione con nuclei di cedui invecchiati ove maggiore la presenza della latifoglie mesofile e del faggio. L'attuale situazione evolutivo-culturale è caratterizzata da una fase di transizione fra la libera evoluzione dell'ultimo quindicennio ed il lungo periodo precedente caratterizzato da forti prelievi basati sul taglio a scelta a basso diametro di recidibilità. L'accorciamento dei turni ha generato forti infiltrazioni di latifoglie nobili. Locali sfumature verso nuclei disetanei per piccoli gruppi, raramente per piede d'albero. La rinnovazione dell'abete bianco è generalmente buona ove vi siano le idonee condizioni di luminosità, come pure per il faggio e le altre latifoglie. Le attuali tendenze evolutive vanno verso una progressiva mescolanza dell'abete bianco con il faggio e, subordinatamente, con le latifoglie mesofile.

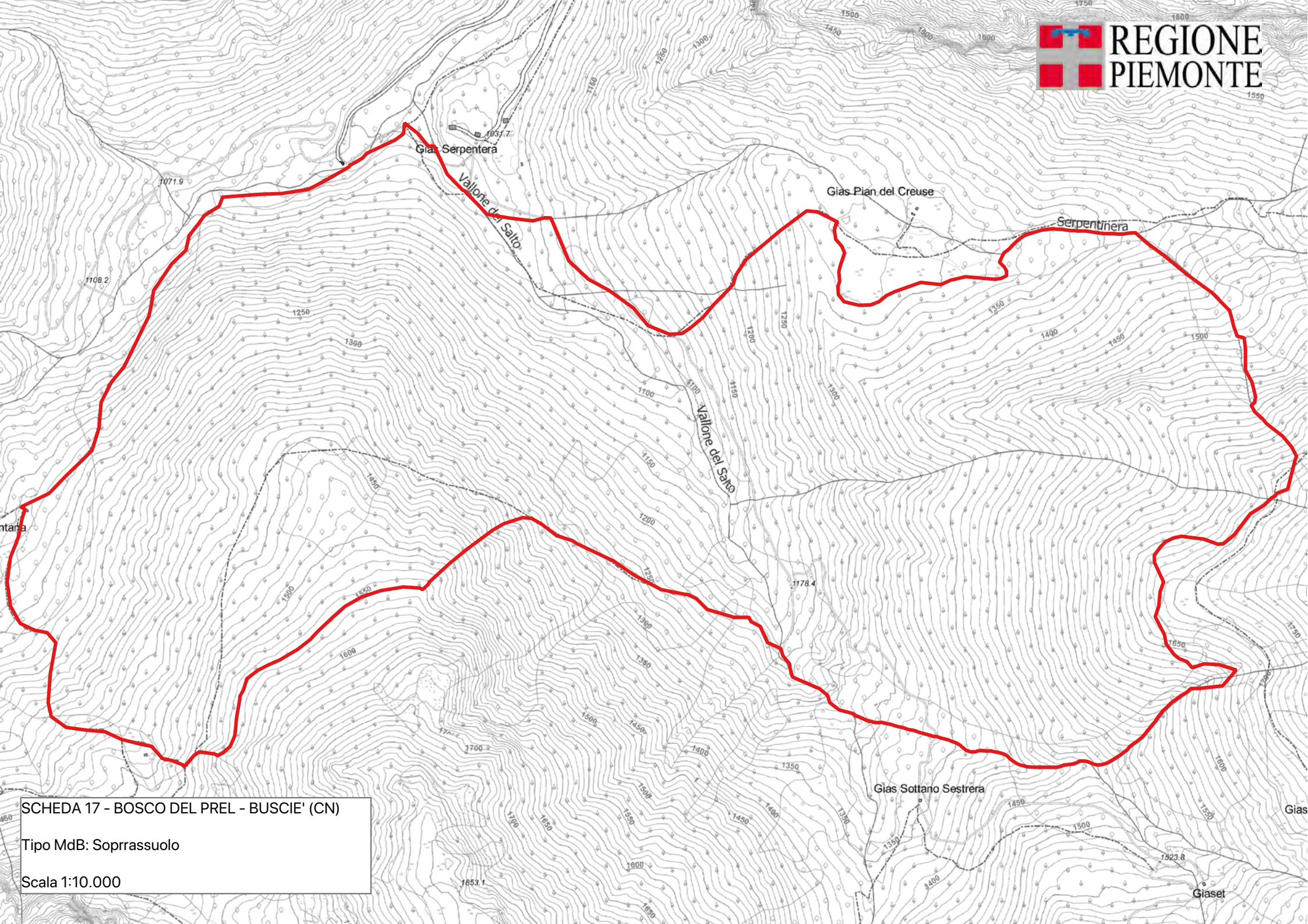
Aggiornamento: 15/03/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Abies alba</i> Miler	Copertura continua	Selezionato	Recupero ambientale	IT/Aal/PIE/SE/1.2/0017
<i>Acer platanoides</i> L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Apl/PIE/IF/1.2/0017
<i>Acer pseudoplatanus</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Aps/PIE/IF/1.2/0017
<i>Corylus avellana</i> L.	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Cav/PIE/IF/1.2/0017
<i>Laburnum alpinum</i> (Miller) Berchtold et Presl	Individui a piccoli gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Lal/PIE/IF/1.2/0017



REGIONE
PIEMONTE



SCHEDA 17 - BOSCO DEL PREL - BUSCIE' (CN)

Tipo MdB: Soprassuolo

Scala 1:10.000

SCHEDA: 0019 - Chiotspars

Regione di provenienza: 1.2 - Alpina mesalpica

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: CN

Comuni: Prazzo

Località: Chiotspars - Pis

Quota m s.l.m.: minima 950 - massima 1800 - media 1400

Superficie totale: 162.6 ha

Coordinate UTM centroide: E 347014 N 4926695



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Abies alba* Miler, *Sorbus aucuparia* L..

Confini: Il bosco da seme di Chiotspars-Pis si trova in destra orografica della Valle Maira, di fronte all'abitato di Prazzo, sulle pendici di Punta Melezè, fra il limite comunale Prazzo-Marmore ed il Vallone di Manzaria. Dalla SS 22, dopo Prazzo, deviare a sinistra sulla strada sterrata per Canosio, seguendo la strada per San Giovanni-Grange Serre; di qui proseguire in direzione Punta Melezè. All'interno del popolamento l'accesso è garantito dalla suddetta strada e da sentieri. La raccolta del seme è possibile su circa 100 ettari lungo la strada sterrata Prazzo-Punta Melezè.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Comunale 134.3 ha
Altre 28.3 ha

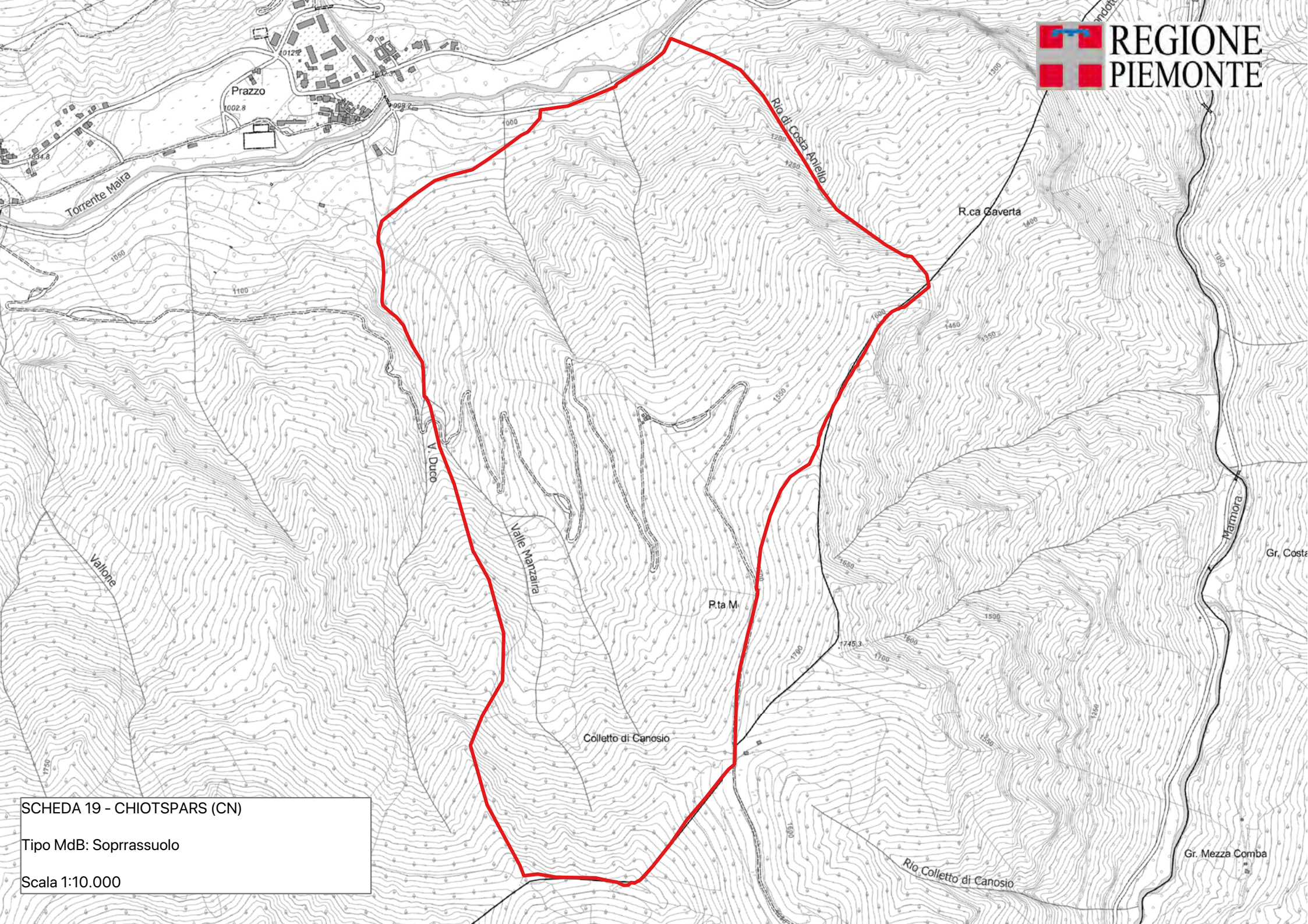
PORTASEME Non sono registrati portaseme per il popolamento.

Motivi di iscrizione: Il bosco in esame è assai vario; nel complesso si tratta di una fustaia disetanea per gruppi, localmente per piede d'albero, in progressiva trasformazione verso una cenosi mista con faggio. Il piano dominante è costituito quasi esclusivamente da abete bianco, con diametri fino a 70 cm. Sotto la fustaia si trova localmente un piano dominato di faggio e latifoglie mesofile. La rinnovazione dell'abete è ottima ma presente in quantità insufficiente.

Aggiornamento: 09/09/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Abies alba</i> Miler	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Aal/PIE/IF/1.2/0019
<i>Sorbus aucuparia</i> L.	Individui isolati	Identificato alla fonte	Recupero ambientale	IT/Sau/PIE/IF/1.2/0019



SCHEDA 19 - CHIOTSPARS (CN)

Tipo MdB: Sopprassuolo

Scala 1:10.000

SCHEDA: 0020 - Sorgenti del Maira

Regione di provenienza: 1.1 - Alpina endalpica

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: CN

Comuni: Acceglio

Località: Saretto

Quota m s.l.m.: minima 1500 - massima 1800 - media 1650

Superficie totale: 24.9 ha

Coordinate UTM centroide: E 336679 N 4926431



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Picea abies* H.Karst., *Pinus uncinata* Miller.

Confini: Il soprassuolo si trova nell'alta Valle Maira, tra la frazione di Saretto e le Grange Preit. L'accesso alla pineta di pino uncinato avviene da Saretto, seguendo la strada per le sorgenti del Maira, fino in località Visaisa, dove occorre imboccare la strada sterrata sulla sinistra che si inoltra nel bosco con andamento semi-pianeggiante. Per accedere alla Pecceta, invece, dopo Ponte di Maira è necessario seguire la strada a fondo naturale che si dirama in Località San Pietro, fino in corrispondenza del primo tornante, da cui è possibile entrare in bosco. Il bosco da seme interessa le particelle forestali 2-5-6 del PFA.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi a trazione integrale

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Comunale 24.9 ha

PORTASEME

<i>Pinus uncinata</i> Miller	UTM E336071	UTM N4926767	sorgenti_1
<i>Pinus uncinata</i> Miller	UTM E336273	UTM N4926758	sorgenti_2
<i>Pinus uncinata</i> Miller	UTM E336355	UTM N4926688	sorgenti_3
<i>Picea abies</i> H.Karst.	UTM E336476	UTM N4926425	sorgenti_4
<i>Picea abies</i> H.Karst.	UTM E336514	UTM N4926460	sorgenti_5
<i>Picea abies</i> H.Karst.	UTM E336665	UTM N4926449	sorgenti_6
<i>Picea abies</i> H.Karst.	UTM E336928	UTM N4926451	sorgenti_7
<i>Picea abies</i> H.Karst.	UTM E337155	UTM N4926508	sorgenti_8

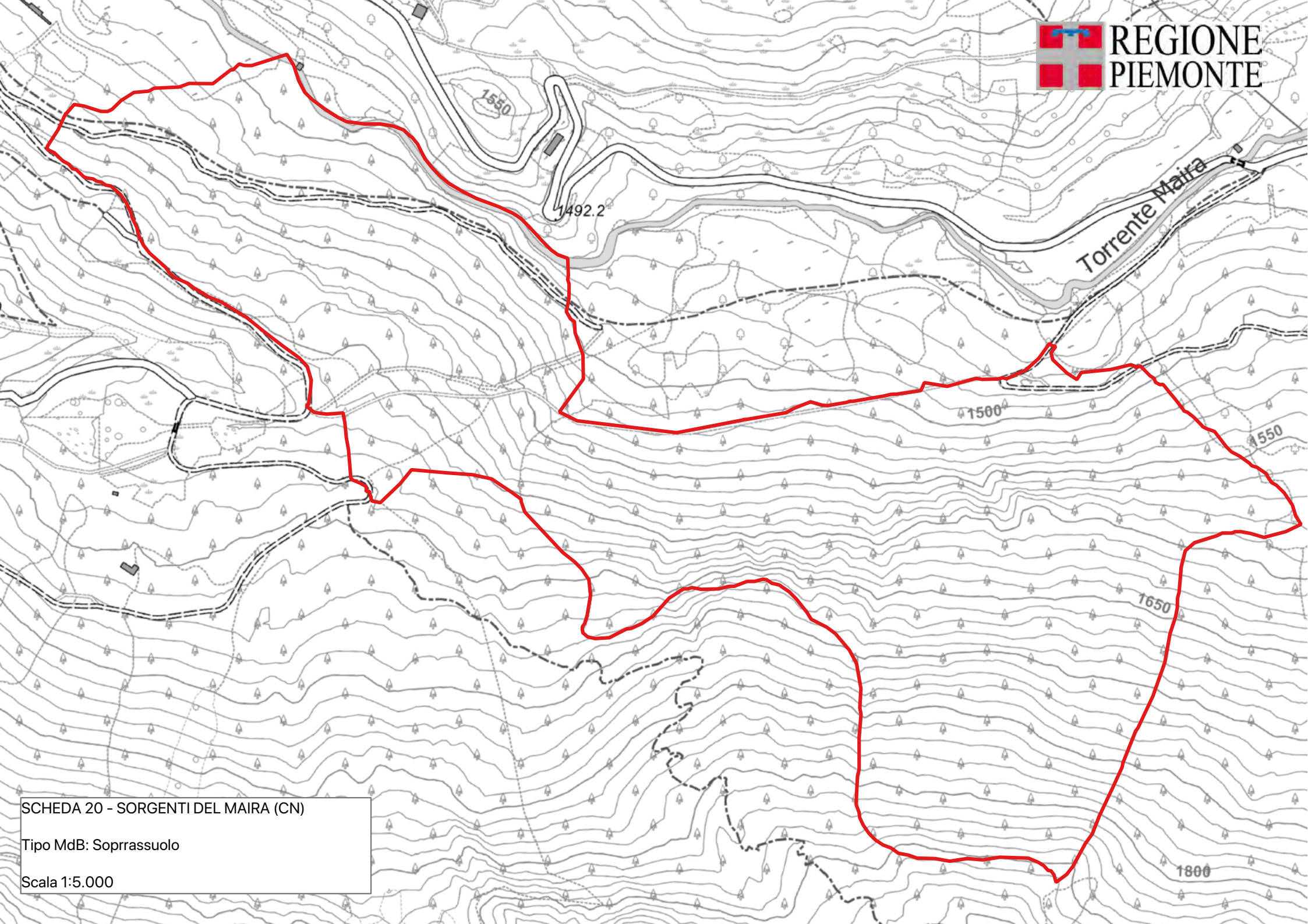
Motivi di iscrizione:

La Pineta di pino uncinato eretto è un bosco giovane, mediamente fertile, con individui di età compresa fra 30 e 50 anni, insediatesi su un ghiaione probabilmente pascolato in modo saltuario. Struttura per gruppi paracoetanei di grandi dimensioni. In generale il bosco sembra stabile, non presentando evidenti segni di evoluzione verso forme più mature: nelle parti inferiori vi sono infiltrazioni di latifoglie quali frassino ed acero di monte. Solo verso le sorgenti del Maira il pino si mescola al larice, per degradare poi in un lariceto pascolato.

Aggiornamento: 09/09/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Picea abies</i> H.Karst.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Pab/PIE/IF/1.1/0020
<i>Pinus uncinata</i> Miller	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Biodiversità	IT/Pun/PIE/IF/1.1/0020



SCHEDA 20 - SORGENTI DEL MAIRA (CN)

Tipo MdB: Sopprassuolo

Scala 1:5.000

SCHEDA: 0022 - Fubbiano

Regione di provenienza: 3.1.1 - Appennino calcareo e rilievi collinari interni

Tipo materiale: Soprassuolo

Provincia: AL

Comuni: Mongiardino Ligure

Località: San Bartolomeo

Quota m s.l.m.: minima 460 - massima 638 - media 520

Superficie totale: 31.3 ha

Coordinate UTM centroide: E 504354 N 4946330



SPECIE IDONEE: Identificate alla fonte: *Quercus cerris* L..

Confini: Da Cantalupo Ligure seguire le indicazioni per le frazioni Sisola, San Bartolomeo e Fubbiano. Il popolamento di cerro occupa il versante con esposizione nord-ovest, San Bartolomeo e Fubbiano. L'accesso al popolamento avviene tramite la strada comunale Sisola-Montemanno. La transitabilità interna al bosco è garantita dalle numerose strade che portano alle diverse borgate.

Accesso: Strada/pista percorribile con mezzi normali

Agibilità: Agevole

PROPRIETA' Altre 31.3 ha

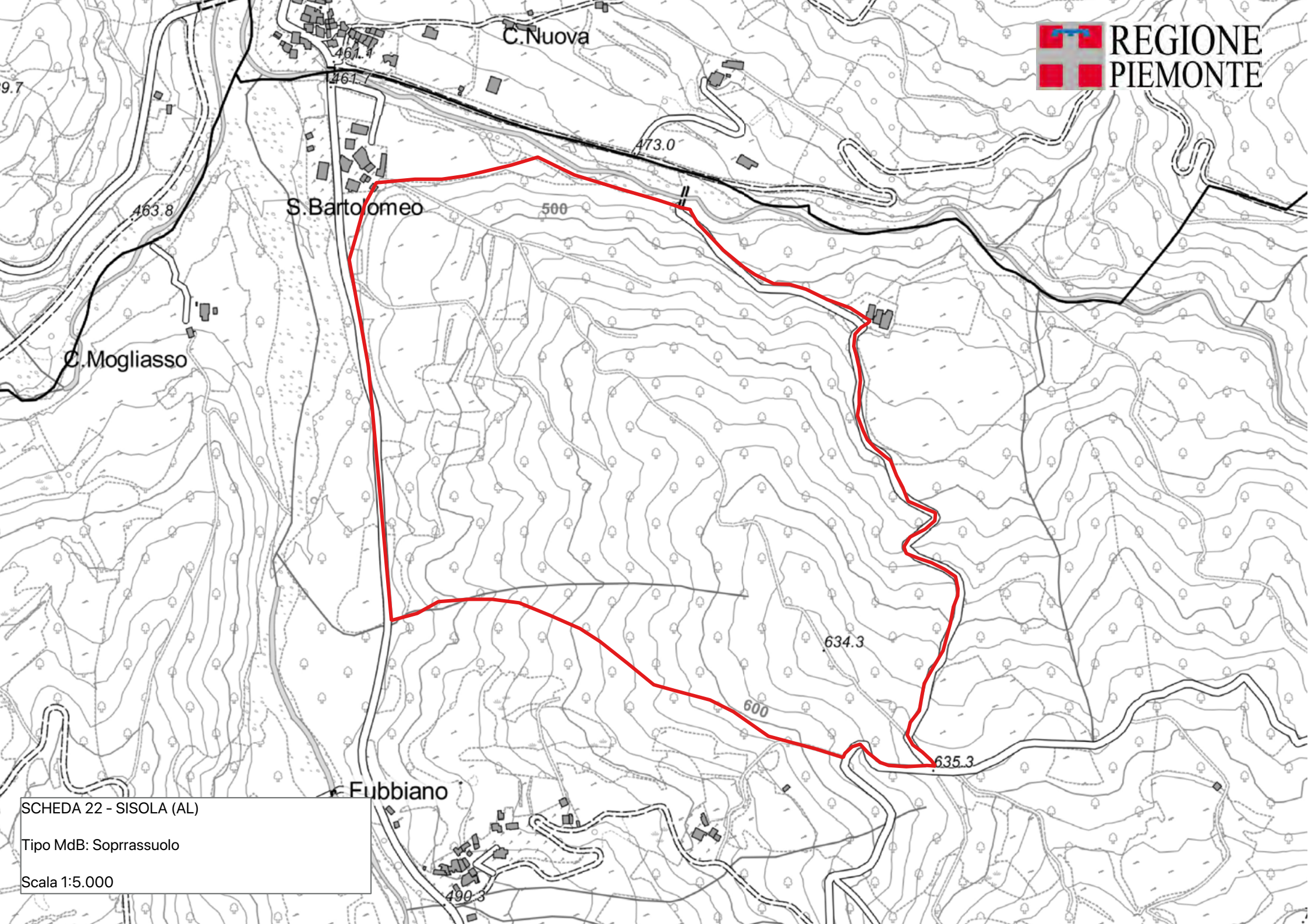
PORTASEME Non sono registrati portaseme per il popolamento.

Motivi di iscrizione: Ceduo composto, in mosaico con locali nuclei di giovane fustaia, anche sopra ceduo, nel complesso dotati di scarsa stabilità. I cedui sono fuori regime o utilizzati irregolarmente; a tratti sono molto densi con piante a chioma piccola e compressa. La fitta copertura arborea favorisce la rinnovazione di orniello e acero a foglie ottuse, mentre è poco favorevole per gli arbusti; questi ultimi sono più abbondanti nell'alto versante in corrispondenza di nuclei di fustaia, in mosaico con radure e prato-pascoli abbandonati. La rinnovazione di cerro non è frequente per la copertura dello strato arboreo.

Aggiornamento: 15/03/2022

DETTAGLIO SPECIE

Specie	Distribuzione	Categoria	Finalità	CDB
<i>Quercus cerris</i> L.	Individui a grandi gruppi	Identificato alla fonte	Non disponibile	IT/Qce/PIE/IF/3.1.1/0022



SCHEDA 22 - SISOLA (AL)

Tipo MdB: Sopprassuolo

Scala 1:5.000